



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALIGHIERI/KENNEDY - TO

TOIC8BW00G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALIGHIERI/KENNEDY - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20231** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 84*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 207** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è situata nella città di Torino, Quartiere Parella, Circoscrizione IV. Si compone di sei sedi: la sede di Via Pacchiotti 102 (Primaria Kennedy); la sede di Via Pacchiotti 80 (Secondaria di 1° grado Alighieri) dove sono ubicati anche gli uffici della segreteria e della Presidenza; la sede di Via Passoni 13 (Primaria Dewey, Sec. I grado, Infanzia Marco Polo); la sede di via Cossa 115/21 (Infanzia Marie Curie); la sede di via Bellardi 56 (Infanzia).

La scuola coinvolge anche un discreto numero di famiglie non residenti in zona, determinato in parte dalla sua posizione strategica tra la periferia ed il centro cittadino e la vicinanza con la metropolitana, in parte dall'ampia offerta formativa, resa possibile dalla positiva collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.

La composizione sociale degli utenti è mista. Le famiglie dei nostri alunni, in genere, appartengono al ceto medio. I genitori sono per lo più professionisti, impiegati, operai, lavoratori in proprio, insegnanti.

La percentuale di alunni stranieri di prima generazione è andata negli ultimi anni diminuendo sia nella primaria che nella secondaria, a fronte di un rallentamento del fenomeno migratorio che in passato aveva interessato il quartiere in modo significativo.

La maggioranza dei genitori ha un atteggiamento positivo e collaborativo nei confronti dell'istituzione scolastica, ne condivide le scelte didattiche ed operative e partecipa attivamente alla loro definizione per seguire in modo proficuo l'iter scolastico dei propri figli. Il dimensionamento della scuola, diventata da qualche anno Istituto Comprensivo, ha permesso una buona ed efficace collaborazione fra Dirigente, Docenti, Personale ATA, genitori ed allievi favorendo la continuità del percorso e del progetto educativo.

Il nostro Istituto ha avviato significative collaborazioni con agenzie del territorio, operatori del terzo settore e aderisce ai patti educativi di comunità. I "Patti educativi di comunità" vengono stipulati tra Scuola, Comune e Agenzie del terzo settore (quest'anno fa parte di tali Patti anche l'Associazione Teatrale 360). Mediante i "Patti di comunità", la scuola può avvalersi del capitale sociale espresso da realtà



differenziate presenti sul territorio - culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, sociali, produttive - arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo.

Tali Patti costituiscono occasioni di prossimità fra istituzioni e cittadini, realizzando un potente fattore di innovazione e inclusione sociale e culturale. Fondamentali risultano pertanto il ruolo della Città di Torino (sostenere le autonomie scolastiche nella costruzione di collaborazioni con i soggetti territoriali che possano concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa) e quello dell'USR (fornire supporto alle istituzioni scolastiche del territorio in relazione alle seguenti aree d'intervento: educazione alla cittadinanza, educazione ambientale e alla sostenibilità ed educazione digitale).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto in cui è inserito l'I.C. Alighieri Kennedy è caratterizzato da una popolazione con background socio-economico e familiare misto. Le famiglie dei nostri alunni, in genere, appartengono al ceto medio-alto. La scuola accoglie anche un discreto numero di famiglie non residenti in zona, sia grazie alla sua posizione strategica tra la periferia ed il centro cittadino e la vicinanza con la metropolitana, sia per la ricchezza della sua offerta formativa, resa possibile dalla fattiva collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.

Vincoli:

L'azione didattica e organizzativa deve tener conto di un progressivo aumento di alunni con bisogni educativi speciali, siano essi recanti certificazione sanitaria siano invece imputabili ad altre ragioni di svantaggio. Sul contesto, infatti, pesano le difficoltà di varia natura insorte nelle famiglie a seguito della pandemia. Proprio quest'ultima ha poi contribuito ad alimentare un diffuso disagio emotivo e psicologico particolarmente forte nell'età 11-14, con ricadute anche sul piano della frequenza didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro Istituto ha avviato significative collaborazioni con agenzie del territorio, operatori del terzo settore e aderisce ai patti educativi di comunità. I "Patti educativi di comunità" vengono stipulati tra Scuola, Comune e Agenzie del terzo settore. Mediante essi la scuola può avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio - culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, sociali, produttive - arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo. Tali



Patti costituiscono occasioni di prossimità fra istituzioni e cittadini, realizzando un potente fattore di innovazione e inclusione sociale e culturale. Fondamentali risultano pertanto il ruolo della Città di Torino e quello dell'USR. A questo si aggiunge una buona disponibilità delle famiglie a supportare le attività educative e didattiche dei propri figli anche in orario extracurricolare e in attività ricreative extra-scolastiche. Altre collaborazioni in essere riguardano la Circostrizione IV, il Comune, la Regione Piemonte, l'Unione Europea, l'ASL, la Polizia Municipale, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Fondazione San Paolo per la scuola, le Cooperative sociali, Torino Rete libri, Europe Direct Città Metropolitana di Torino, associazioni sportive, Biblioteca Civica e biblioteca di zona, Centro Contesto Territorio e capitale sociale per l'orientamento scolastico del Comune di Torino, ITER, CESM.

Vincoli:

Non sempre all'elevata disponibilità di offerte formative corrisponde una adeguata co-progettazione a monte tra la scuola e gli enti territoriali e non sempre le attività svolte sono adeguatamente supportate da questionari di gradimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I cinque edifici scolastici sono situati in un'area servita dai mezzi pubblici e da un percorso ciclabile che li collega. Sia nei plessi della primaria che della secondaria ogni classe è stata rinnovata nella dotazione di computer e pannelli multimediali interattivi di ultima generazione. Ogni plesso dell'infanzia è dotato di un pannello su carrello. L'Istituto permette l'accesso al segnale Wi-Fi in tutte le aule. E' disponibile una cospicua strumentazione informatica trasportabile nelle diverse classi per coprire le esigenze degli alunni. L'Istituto utilizza da anni la piattaforma digitale Google Workspace, un'ambiente di apprendimento in cloud gestito in sicurezza direttamente dalla scuola. L'Istituto aderisce periodicamente ai bandi PON. Nell'Istituto è attivo il servizio mensa, gestito dal Comune; alla secondaria gli alunni vengono seguiti da educatori esperti di una cooperativa sociale. La scuola aderisce inoltre alla rete Plusdotazione Piemonte e alla UTS Net Rete Inclusione e opera in sinergia con numerosi enti e associazioni del territorio. Le risorse economiche disponibili derivano principalmente dai finanziamenti ricevuti dal MIUR, enti locali e privati.

Vincoli:

I plessi scolastici di Via Pacchiotti 80 e 102, necessitano di adeguamenti strutturali che configurino spazi più funzionali e utili alle attuali esigenze didattiche. Inoltre dal punto di vista energetico gli edifici, costruiti intorno al 1970, richiederebbero migliorie rispetto alla coibentazione delle aule, al rinnovamento delle finestre e delle persiane e all'adeguamento dell'impianto elettrico in alcuni ambienti.

Risorse professionali

Opportunità:



Dal punto di vista amministrativo, dopo un anno di reggenza, la scuola ha un dirigente scolastico effettivo dall'a.s. 2019/20 e un DSGA effettivo dal 2020/21. La percentuale di docenti con più di 5 anni di anzianità si attesta all'80% nella scuola primaria ed è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale; nella scuola secondaria di primo grado si attesta al 56%, in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Oltre il 70% del personale amministrativo di ruolo ha più di 5 anni di anzianità. I titoli posseduti dai docenti riguardano gli ambiti linguistico, informatico, metodologico e disciplinare. Tutti i docenti sono formati per l'inclusione secondo il D.M. 188/21. Il Piano di Formazione ha previsto corsi nelle seguenti aree: didattica inclusiva e innovazione digitale, educazione alla cittadinanza attiva, curriculum verticale. La formazione del personale fa capo alla scuola (ambito 2 Torino) Contesto Risorse professionali L.C.S. "Cavour" che provvede all'individuazione dei bisogni formativi e alla successiva organizzazione dei corsi.

Vincoli:

Vi è la necessità di un continuo aggiornamento per mantenersi al passo con le competenze linguistiche, informatiche e in ambito STEAM attualizzate alle esigenze dell'utenza, anche in relazione all'età anagrafica dei docenti. I ritmi molto sostenuti delle opportunità formative e la crescita degli impegni burocratici, non immediatamente riconducibili all'azione didattica, tendono a ridurre la ricaduta dell'aggiornamento costante, che pur buona parte dei docenti svolge. In conseguenza di ciò, non sempre le attività di formazione vengono impiegate con la necessaria continuità all'interno dell'azione didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto in cui è inserito l'I.C. Alighieri Kennedy è caratterizzato da una popolazione con background socio-economico e familiare misto. Le famiglie dei nostri alunni, in genere, appartengono al ceto medio-alto. La scuola accoglie anche un discreto numero di famiglie non residenti in zona, sia grazie alla sua posizione strategica tra la periferia ed il centro cittadino e la vicinanza con la metropolitana, sia per la ricchezza della sua offerta formativa, resa possibile dalla fattiva collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.

Vincoli:

L'azione didattica e organizzativa deve tener conto di un progressivo aumento di alunni con bisogni educativi speciali, siano essi recanti certificazione sanitaria siano invece imputabili ad altre ragioni di svantaggio. Sul contesto, infatti, pesano le difficoltà di varia natura insorte nelle famiglie a seguito della pandemia. Proprio quest'ultima ha poi contribuito ad alimentare un diffuso disagio emotivo e psicologico particolarmente forte nell'età 11-14, con ricadute anche sul piano della frequenza didattica.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il nostro Istituto ha avviato significative collaborazioni con agenzie del territorio, operatori del terzo settore e aderisce ai patti educativi di comunità. I "Patti educativi di comunità" vengono stipulati tra Scuola, Comune e Agenzie del terzo settore. Mediante essi la scuola può avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio - culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, sociali, produttive - arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo. Tali Patti costituiscono occasioni di prossimità fra istituzioni e cittadini, realizzando un potente fattore di innovazione e inclusione sociale e culturale. Fondamentali risultano pertanto il ruolo della Città di Torino e quello dell'USR. A questo si aggiunge una buona disponibilità delle famiglie a supportare le attività educative e didattiche dei propri figli anche in orario extracurricolare e in attività ricreative extra-scolastiche. Altre collaborazioni in essere riguardano la Circostrizione IV, il Comune, la Regione Piemonte, l'Unione Europea, l'ASL, la Polizia Municipale, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Fondazione San Paolo per la scuola, le Cooperative sociali, Torino Rete libri, Europe Direct Città Metropolitana di Torino, associazioni sportive, Biblioteca Civica e biblioteca di zona, Centro Contesto Territorio e capitale sociale per l'orientamento scolastico del Comune di Torino, ITER, CESM.

Vincoli:

Non sempre all'elevata disponibilità di offerte formative corrisponde una adeguata co-progettazione a monte tra la scuola e gli enti territoriali e non sempre le attività svolte sono adeguatamente supportate da questionari di gradimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I cinque edifici scolastici sono situati in un'area servita dai mezzi pubblici e da un percorso ciclabile che li collega. Sia nei plessi della primaria che della secondaria ogni classe è stata rinnovata nella dotazione di computer e pannelli multimediali interattivi di ultima generazione. Ogni plesso dell'infanzia è dotato di un pannello su carrello. L'Istituto permette l'accesso al segnale Wi-Fi in tutte le aule. E' disponibile una cospicua strumentazione informatica trasportabile nelle diverse classi per coprire le esigenze degli alunni. L'Istituto utilizza da anni la piattaforma digitale Google Workspace, un'ambiente di apprendimento in cloud gestito in sicurezza direttamente dalla scuola. L'Istituto aderisce periodicamente ai bandi PON. Nell'Istituto è attivo il servizio mensa, gestito dal Comune; alla secondaria gli alunni vengono seguiti da educatori esperti di una cooperativa sociale. La scuola aderisce inoltre alla rete Plusdotazione Piemonte e alla UTS Net Rete Inclusione e opera in sinergia con numerosi enti e associazioni del territorio. Le risorse economiche disponibili derivano principalmente dai finanziamenti ricevuti dal MIUR, enti locali e privati.

Vincoli:

I plessi scolastici di Via Pacchiotti 80 e 102, necessitano di adeguamenti strutturali che configurino spazi più funzionali e utili alle attuali esigenze didattiche. Inoltre dal punto di vista energetico gli



edifici, costruiti intorno al 1970, richiederebbero migliorie rispetto alla coibentazione delle aule, al rinnovamento delle finestre e delle persiane e all'adeguamento dell'impianto elettrico in alcuni ambienti.

Risorse professionali

Opportunità:

Dal punto di vista amministrativo, dopo un anno di reggenza, la scuola ha un dirigente scolastico effettivo dall'a.s. 2019/20 e un DSGA effettivo dal 2020/21. La percentuale di docenti con più di 5 anni di anzianità si attesta all'80% nella scuola primaria ed è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale; nella scuola secondaria di primo grado si attesta al 56%, in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Oltre il 70% del personale amministrativo di ruolo ha più di 5 anni di anzianità. I titoli posseduti dai docenti riguardano gli ambiti linguistico, informatico, metodologico e disciplinare. Tutti i docenti sono formati per l'inclusione secondo il D.M. 188/21. Il Piano di Formazione ha previsto corsi nelle seguenti aree: didattica inclusiva e innovazione digitale, educazione alla cittadinanza attiva, curriculum verticale. La formazione del personale fa capo alla scuola (ambito 2 Torino) Contesto Risorse professionali L.C.S. "Cavour" che provvede all'individuazione dei bisogni formativi e alla successiva organizzazione dei corsi.

Vincoli:

Vi è la necessità di un continuo aggiornamento per mantenersi al passo con le competenze linguistiche, informatiche e in ambito STEAM attualizzate alle esigenze dell'utenza, anche in relazione all'età anagrafica dei docenti. I ritmi molto sostenuti delle opportunità formative e la crescita degli impegni burocratici, non immediatamente riconducibili all'azione didattica, tendono a ridurre la ricaduta dell'aggiornamento costante, che pur buona parte dei docenti svolge. In conseguenza di ciò, non sempre le attività di formazione vengono impiegate con la necessaria continuità all'interno dell'azione didattica.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Alighieri-Kennedy si trova a Torino, nel quartiere Parella, all'interno della Circoscrizione IV. La scuola è articolata in sei sedi:

- Via Pacchiotti 102: sede della Scuola Primaria Kennedy;
- Via Pacchiotti 80: sede della Scuola Secondaria di Primo Grado Alighieri, che ospita anche gli uffici di segreteria e Presidenza;
- Via Passoni 13: sede della Scuola Primaria Dewey, della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola dell'Infanzia Marco Polo;
- Via Cossa 115/21: sede della Scuola dell'Infanzia Marie Curie;
- Via Bellardi 56: sede della Scuola dell'Infanzia.



Grazie alla posizione strategica tra periferia e centro città e alla vicinanza con la metropolitana, l'Istituto accoglie un numero significativo di famiglie non residenti nel quartiere. L'ampia offerta formativa è arricchita da una collaborazione attiva con enti e associazioni locali.

La comunità scolastica è caratterizzata da una composizione sociale eterogenea. Le famiglie degli alunni appartengono prevalentemente al ceto medio, con genitori che svolgono professioni quali impiegati, operai, insegnanti o lavoratori autonomi. La percentuale di alunni stranieri di prima generazione, dopo un periodo di crescita legato ai flussi migratori, si è stabilizzata.

La maggior parte dei genitori mostra un atteggiamento collaborativo verso la scuola, sostenendone le scelte educative e partecipando attivamente alla definizione delle attività, contribuendo al successo formativo degli studenti.

Il recente dimensionamento in Istituto Comprensivo ha favorito una maggiore sinergia tra Dirigenza, Docenti, Personale ATA, studenti e famiglie, assicurando continuità educativa e progettuale tra i diversi ordini di scuola.

L'Istituto collabora attivamente con il territorio attraverso patti educativi di comunità, sottoscritti con il Comune di Torino e operatori del terzo settore. Questi accordi permettono alla scuola di beneficiare di risorse culturali, educative e sociali presenti nella comunità, arricchendo il percorso formativo. Tali iniziative rappresentano uno strumento efficace per promuovere inclusione, innovazione sociale ed educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità ambientale e digitale.

Il Comune di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale sostengono queste collaborazioni, consolidando il ruolo della scuola come punto di riferimento per il territorio e motore di crescita per la comunità locale.

La scuola si distingue per un'offerta educativa integrata e inclusiva, che risponde alle esigenze formative degli alunni e promuove una crescita personale e sociale. Particolare attenzione è rivolta all'educazione alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione delle competenze digitali, in linea con le priorità educative nazionali ed europee.

Attraverso i Patti Educativi di Comunità, l'Istituto realizza progetti che coinvolgono realtà locali diversificate: associazioni culturali, sportive e sociali, enti pubblici e privati. Queste collaborazioni favoriscono percorsi laboratoriali, attività extrascolastiche e iniziative interdisciplinari, creando un dialogo costante tra la scuola e il territorio.

Un altro aspetto significativo è rappresentato dai percorsi di orientamento e continuità tra i vari ordini di scuola, che accompagnano gli alunni nella costruzione del loro progetto di vita,



supportandoli nella scelta del percorso educativo e professionale futuro. Durante il triennio 2022-25 si sono elaborati i curricoli verticali delle discipline, che contribuiscono a rendere coeso il progetto educativo dell'istituto e potenziano i risultati a distanza nell'apprendimento degli studenti.

La scuola ha inoltre avviato progetti innovativi nell'ambito delle discipline STEM, delle arti e delle lingue straniere, anche grazie alla partecipazione a programmi europei come Erasmus+, che arricchiscono le competenze interculturali e linguistiche degli studenti.

L'Istituto Comprensivo Alighieri Kennedy si configura come un centro educativo dinamico, radicato nel territorio ma proiettato verso una dimensione internazionale, volto a rispondere alle sfide educative contemporanee e di preparare i giovani per un futuro globale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto in cui è inserito l'I.C. Alighieri Kennedy è caratterizzato da una popolazione con background socio-economico e familiare abbastanza omogeneo. Le famiglie dei nostri alunni, in genere, appartengono al ceto medio alto. La scuola accoglie anche un discreto numero di famiglie non residenti in zona, sia grazie alla sua posizione strategica tra la periferia ed il centro cittadino e la vicinanza con la metropolitana, sia per la ricchezza della sua offerta formativa, resa possibile dalla fattiva collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio. L'Istituto presenta una variabilità dell'indice ESCS tra le classi molto bassa: ciò significa che gli studenti con background socio-economici diversi sono ben distribuiti, piuttosto che raggruppati in classi distinte in base al loro status familiare. Questa distribuzione eterogenea è generalmente vista come un'opportunità per favorire l'"effetto scuola": in classi eterogenee, l'ambiente di apprendimento può beneficiare della diversità delle esperienze e dei livelli di partenza, consentendo una crescita reciproca e un maggiore impegno da parte dell'istituzione scolastica per valorizzare l'inclusione.

A questo proposito si fa riferimento al patto di corresponsabilità scuola-famiglia, documento che sancisce l'alleanza tra la scuola e la famiglia. Si tratta di un vero e proprio contratto di natura etica e civile, introdotto con il DPR 235/2007, che viene sottoscritto dai genitori (e dagli studenti nella scuola secondaria) al momento dell'iscrizione. Nello specifico, definisce in modo trasparente i diritti e i doveri di tutte le componenti della comunità scolastica: istituzione, docenti, genitori e alunni. Non è una semplice formalità burocratica, ma il fondamento del progetto educativo comune. Il nostro I.C. crede fortemente nell'importanza di condividere valori quali impegno e senso di responsabilità, definendo chiaramente le regole e riducendo i margini di conflitto tra scuola-famiglia, sottolineando l'importanza di sentirsi parte della comunità educante.



Vincoli:

L'azione didattica e organizzativa deve tener conto di un progressivo aumento di alunni con bisogni educativi speciali, siano essi legati a certificazione sanitaria o ad altre ragioni di svantaggio (ad esempio difficoltà socio-culturali e disagio di tipo emotivo-psicologico). Inoltre la presenza di una variabilità dell'indice ESCS dentro le classi molto elevato, richiede un maggiore impegno da parte dei docenti per gestire efficacemente le diverse esigenze degli studenti e garantire che tutti raggiungano livelli di apprendimento adeguati, specialmente per quanto riguarda gli studenti provenienti da contesti svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro Istituto ha avviato significative collaborazioni con agenzie del territorio, operatori del terzo settore e aderisce ai patti educativi di comunità. I "Patti educativi di comunità" vengono stipulati tra Scuola, Comune e Agenzie del terzo settore. Mediante essi la scuola può avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio - culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, sociali, produttive - arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo. Tali patti costituiscono occasioni di prossimità fra istituzioni e cittadini, realizzando un potente fattore di innovazione e inclusione sociale e culturale. Fondamentali risultano pertanto il ruolo della Città di Torino e quello dell'USR. A questo si aggiunge una buona disponibilità delle famiglie a supportare le attività educative e didattiche dei propri figli anche in orario extracurricolare e in attività ricreative extra-scolastiche. Altre collaborazioni in essere riguardano la Circostrizione IV, il Comune, la Regione Piemonte, l'Unione Europea, l'ASL, la Polizia Municipale, l'Arma dei Carabinieri, la Fondazione San Paolo per la scuola, le Cooperative sociali, Torino Rete libri, Città Metropolitana di Torino, associazioni sportive, Biblioteca Civica e biblioteca di zona, Centro per l'orientamento scolastico del Comune di Torino, ITER (Istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile), CESM.

Vincoli:

Non sempre all'elevata disponibilità di offerte formative corrisponde una adeguata co-progettazione a monte tra la scuola e gli enti territoriali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I cinque edifici scolastici sono situati in un'area servita dai mezzi pubblici e da un percorso ciclabile che li collega. Sia nei plessi della primaria che della secondaria ogni classe è stata rinnovata nella



dotazione di computer e pannelli multimediali interattivi di ultima generazione. L'Istituto permette l'accesso al segnale Wi-Fi in tutte le aule. E' disponibile della strumentazione informatica trasportabile nelle diverse classi (ad esempio chromebook e kit per il coding e robotica) per coprire le esigenze di ciascun alunno. L'Istituto utilizza da anni la piattaforma digitale Google Workspace, un ambiente di apprendimento in cloud gestito in sicurezza direttamente dalla scuola. L'offerta formativa ed educativa dell'istituto è arricchita dalla possibilità di utilizzare spazi e dotazioni di vario tipo come, ad esempio, biblioteche scolastiche, strutture sportive anche all'aperto, orti didattici, laboratori attrezzati per web radio e podcast, laboratori di musica, scienze e lingue, laboratori di psicomotricità specifici per la scuola dell'infanzia. Nell'Istituto è attivo il servizio mensa, gestito dal Comune; alla secondaria gli alunni vengono seguiti da educatori esperti di una cooperativa sociale. Le risorse economiche disponibili derivano principalmente dai finanziamenti europei e finanziamenti ricevuti dal MIM, enti locali e privati.

Vincoli:

I plessi scolastici di Via Pacchiotti 80 e 102, necessitano di adeguamenti strutturali che configurino spazi più funzionali e utili alle attuali esigenze didattiche. Inoltre dal punto di vista energetico gli edifici, costruiti intorno al 1970, richiederebbero migliorie rispetto alla coibentazione delle aule, al rinnovamento delle finestre e delle persiane e all'adeguamento dell'impianto elettrico e della rete Wi-Fi in alcuni ambienti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS e il DSGA ricoprono incarichi a tempo indeterminato, garantendo stabilità e continuità nella gestione dell'Istituto. Anche il Personale ATA è prevalentemente assunto a tempo indeterminato e vanta un'esperienza consolidata superiore ai 5 anni. L'istituto si distingue per una percentuale di docenti di ruolo superiore alla media regionale e nazionale, con la maggior parte di essi che ha maturato oltre 5 anni di servizio presso l'IC Alighieri-Kennedy. Per quanto riguarda la distribuzione per fasce d'età, nell'Infanzia la maggioranza dei docenti ha più di 55 anni, rappresentando una risorsa preziosa per la stabilità, la continuità didattica e il trasferimento di competenze ai colleghi più giovani. Nelle scuole Primaria e Secondaria, invece, la distribuzione è più equilibrata, favorendo un corpo docente diversificato e l'adozione di metodologie didattiche innovative. Le competenze dei docenti coprono ambiti linguistici, informatici, metodologici e disciplinari, ampliando l'offerta formativa della scuola. L'Istituto dispone inoltre di una buona percentuale di docenti specializzati per il sostegno e di figure professionali dedicate all'inclusione.

Vincoli:



Vi è la necessità di un continuo aggiornamento per mantenersi al passo con le competenze linguistiche, informatiche e in ambito Steam attualizzate alle esigenze dell'utenza. I ritmi molto sostenuti delle opportunità formative e la crescita degli impegni burocratici, non immediatamente riconducibili all'azione didattica, tendono a ridurre la ricaduta dell'aggiornamento costante, che pur buona parte dei docenti svolge. In conseguenza di ciò, non sempre le attività di formazione vengono impiegate con la necessaria continuità all'interno dell'azione didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALIGHIERI/KENNEDY - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BW00G
Indirizzo	VIA PACCHIOTTI, 80 TORINO 10146 TORINO
Telefono	01101159666
Email	TOIC8BW00G@istruzione.it
Pec	TOIC8BW00G@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.alighierikennedy.edu.it/

Plessi

I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "CURIE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BW01C
Indirizzo	VIA PIETRO COSSA 115/21 TORINO 10146 TORINO

I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "M.POLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BW02D
Indirizzo	VIA PASSONI 9 TORINO 10146 TORINO



I.C. ALIGHIERI-KENNEDY BELLARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BW03E
Indirizzo	VIA BELLARDI,56 TORINO 10146 TORINO

I.C. ALIGHIERI KENNEDY - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BW01N
Indirizzo	VIA PACCHIOTTI 102 TORINO 10146 TORINO
Numero Classi	23
Totale Alunni	437

I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "DEWEY" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BW02P
Indirizzo	VIA PASSONI 9 TORINO 10146 TORINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	232

I.C.ALIGHIERI KENNEDY-ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BW01L
Indirizzo	VIA PACCHIOTTI, 80 TORINO 10146 TORINO
Numero Classi	28
Totale Alunni	551



Approfondimento

La nostra comunità

La comunità scolastica è caratterizzata da una grande varietà sociale e culturale. Le famiglie appartengono prevalentemente al ceto medio, con genitori che svolgono professioni diverse — impiegati, operai, insegnanti o lavoratori autonomi. La presenza di alunni stranieri di prima generazione, dopo anni di crescita legata ai flussi migratori, si è stabilizzata.

I genitori mostrano in larga parte un atteggiamento collaborativo, sostenendo la scuola e partecipando attivamente alle scelte educative e alla definizione delle attività, contribuendo così al successo formativo degli studenti.

Il recente dimensionamento in Istituto Comprensivo ha rafforzato la sinergia tra Dirigenza, Docenti, Personale ATA, studenti e famiglie, assicurando continuità educativa e progettuale tra i diversi ordini scolastici.

Il nostro impegno sul territorio

L'Istituto è fortemente radicato nel territorio e collabora attivamente con enti e associazioni locali attraverso Patti Educativi di Comunità sottoscritti con il Comune di Torino e operatori del terzo settore. Questi accordi permettono alla scuola di accedere a preziose risorse culturali, educative e sociali, arricchendo il percorso formativo degli studenti.

Le collaborazioni con realtà locali — culturali, sportive, sociali, pubbliche e private — favoriscono attività laboratoriali, iniziative interdisciplinari e percorsi extrascolastici, creando un costante dialogo fra scuola e territorio. Queste iniziative rappresentano strumenti efficaci per promuovere inclusione, innovazione sociale, educazione alla cittadinanza, sostenibilità ambientale e competenze digitali.

Il Comune di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale sostengono e valorizzano queste collaborazioni, consolidando il ruolo dell'Istituto come presidio educativo e motore di crescita per l'intera comunità.

La nostra offerta formativa

L'Istituto Comprensivo Alighieri-Kennedy propone un'offerta educativa integrata e inclusiva, attenta



alle esigenze formative degli alunni e orientata alla loro crescita personale e sociale. Particolare attenzione è dedicata a:

Educazione alla cittadinanza attiva

Sostenibilità ambientale

Valorizzazione delle competenze digitali

Orientamento scolastico e continuità tra ordini di scuola

Progetti innovativi nelle discipline STEM, nelle arti e nelle lingue straniere

Durante il triennio 2025-2028 verranno aggiornati alle nuove Indicazioni Nazionali i curricoli verticali delle discipline (già elaborati nel triennio 2022-25), fondamentali per garantire coesione progettuale e migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Grazie alla partecipazione a programmi europei come Erasmus+, la scuola offre inoltre preziose opportunità di arricchimento interculturale e linguistico per alunni e docenti, proiettandosi in una dimensione internazionale.

La nostra mission

La mission dell'Istituto è garantire agli studenti del primo ciclo di istruzione la possibilità di esprimere al massimo le proprie potenzialità, riducendo le disuguaglianze sociali, culturali ed economiche. L'obiettivo è migliorare i risultati scolastici e potenziare le competenze degli alunni attraverso un'azione sinergica con il territorio.

Grande attenzione viene posta alla valorizzazione della pluralità di esperienze di ciascun membro della comunità educante, tramite proposte formative che:

- Favoriscono la partecipazione attiva
- Rispettano l'identità personale
- Promuovono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- Formano menti critiche e aperte, culturalmente, emotivamente e relazionalmente preparate.

L'Istituto Comprensivo Alighieri-Kennedy si propone dunque come un centro educativo dinamico,



radicato nel territorio ma proiettato verso il futuro, pronto a rispondere alle sfide educative contemporanee e a preparare i giovani cittadini di domani.

Si allega di seguito l'atto di indirizzo per il 2025-26 a cura del Dirigente Scolastico, trasmessa con Circ. 047 (25-26) e costituito come aggiornamento dell'atto di indirizzo 2024-25 ai fini di orientare l'azione del triennio di progettazione 2025-28.

Allegati:

IC Alighieri-Kennedy - Trasmissione Atto di indirizzo a.s. 2025_2026.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Ambiente di apprendimento Steam/Steam	3
	Ambiente di apprendimento Matematica e Scienze	3
	Ambiente di apprendimento Musica	2
	Ambiente di apprendimento Lingue	3
	Web radio - Incisione	1
	Atelier video	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		2
Aule	Salone	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Rettilineo 50 m	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Cucina	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5



Rack mobili con Chromebook (24
unità)

2

Approfondimento

I cinque edifici scolastici sono situati in un'ampia area ben servita dai mezzi pubblici e sono inseriti in un esteso percorso ciclabile che li collega.

Grazie ai fondi ministeriali ex legge 440, Pon Digital board e Progetto "Rispetto al centro" con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, nei plessi di via Pacchiotti (primaria e secondaria di primo grado) e in quello di via Passoni (primaria e secondaria) ogni classe è stata rinnovata nella dotazione di computer e pannelli multimediali interattivi di ultima generazione. Ogni plesso dell'infanzia è dotato di un pannello su carrello. Il progetto Riconessioni di Fondazione per la Scuola ha permesso l'accesso alla banda larga e alla erogazione del segnale Wi-fi in tutti i plessi e in tutte le aule. Nella Scuola Secondaria di I grado viene seguito un approccio BYOD. E' disponibile strumentazione informatica trasportabile nelle diverse classi e prenotabile dai docenti. L'Istituto utilizza da anni la piattaforma digitale Google Workspace, un Learning management System che crea un ambiente di apprendimento in cloud gestito in sicurezza direttamente dalla scuola. L'Istituto valuta periodicamente la possibilità di aderire ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale), piani di intervento che puntano a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità. L'Istituto ha la possibilità, qualora ne sia fatta richiesta e sulla base di specifici criteri, di concedere dispositivi digitali in comodato d'uso agli alunni.

Alla Secondaria, durante l'orario dedicato alla mensa gli alunni vengono seguiti da educatori preparati di una cooperativa sociale che opera da anni con l'istituto. Il nostro istituto aderisce alla rete Plusdotazione Piemonte per la promozione delle eccellenze e alla rete UTS NES Inclusion e che fornisce supporto e formazione ai docenti e ausili ai bambini con disabilità.



La scuola opera in sinergia con numerosi enti e associazioni del territorio: Mondoerre, Essere Umani, Aslan, Associazioni sportive come SAFAtletica, Atletico Taurinense, Melody.

Biblioteca Biscetti

Il 14 maggio 2022 viene inaugurata nel plesso della Scuola Primaria "J. Dewey" di Via Passoni 9. Tale biblioteca nasce dall'accorpamento di due preesistenti biblioteche separate, una della primaria e una della secondaria di Via Passoni 13

Ambienti di apprendimento STEAM

La scuola dell'infanzia di via Bellardi è stata dotata di strumenti per la robotica educativa. Sono in progettazione ambienti di apprendimento innovativi in tutti i plessi della scuola dell'infanzia: un ambiente STEM nel plesso Marco Polo, un ambiente digitale nel plesso di via Bellardi e un ambiente biblioteca nel plesso Marie Curie.

Il plesso di scuola primaria J. Dewey è stato arricchito di un laboratorio STEAM in cui è contenuto materiale scientifico, in particolare riproduzioni di parti del corpo umano, e materiale per la robotica educativa. Detto materiale è sufficiente per attivare una condivisione tra le due scuole primarie dell'istituto con una modalità di prenotazione.

Il Plesso scolastico di Via Pacchiotti 80 diventa sede del nuovo ambiente di apprendimento STEAM fornito di arredi mobili e modulari, composto dalla parte di video editing e attrezzato con green screen, dalla parte di robotica educativa con schermo interattivo multitouch, Chromebook, una stampante 3D e di kit Lego Education rivolti allo sviluppo della competenze in ambito Steam.

Ambienti di apprendimento plesso "Via Passoni"

Il plesso di via Passoni - Secondaria ha rinnovato la struttura organizzativa attivando la didattica per



ambienti di apprendimento. Ogni aula è un laboratorio didattico disciplinare, organizzato secondo un setting personalizzato dai docenti e gli alunni si spostano secondo l'orario curricolare da un ambiente all'altro. Il "Piano delle Arti" porta alla nascita della prima web radio scolastica dotata della strumentazione per la registrazione di podcast e di un ambiente polifunzionale con il rinnovamento di una vecchia aula adibita in precedenza allo studio assistito. L'attrezzatura per l'atelier video (green screen) e per il videomapping è organizzata in modo mobile e quindi utilizzabile all'occorrenza in qualsiasi ambiente.

Dalla trasformazione del vecchio laboratorio informatico nasce l'ambiente di apprendimento STEAM, dotato di spazi di apprendimento collaborativo, pannello multimediale touchscreen, strumenti Lego Education rivolti allo sviluppo della creatività e di attività STEAM sulla robotica educativa, schede elettroniche programmabili, strumentazione per la stampa 3D.



Risorse professionali

Docenti	182
Personale ATA	38

Approfondimento

La dirigenza insediatasi nell'anno scolastico 2022/2025, il DSGA insediatosi nel 2023/2024 e l'animatrice digitale collaborano attivamente per proseguire il percorso di innovazione digitale dell'istituto in un'ottica di efficienza informatica di vari processi gestionali.

Sono presenti diversi docenti esperti e formatori, sia in piani Nazionali Ministeriali (INDIRE) - PNSD, Progetto Logos, PSLs, Poseidon su sviluppo delle abilità di base, lingue, applicazione della didattica per competenze, uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, inclusione. I docenti formatori hanno acquisito certificazioni Universitarie o di enti accreditati in Italia o all'estero.

Il nostro Istituto inoltre è in attesa di accreditamento al Programma Europeo di formazione Erasmus +, il quale consentirà l'avvio di un progetto sviluppato intorno alle tematiche dell'Agenda 2030 e l'apertura a percorsi educativi di respiro europeo e pratiche di sviluppo professionale all'estero.



Aspetti generali

La mission dell'Istituto, per il Triennio 2025-28, è di dare la possibilità agli studenti del primo ciclo di istruzione di esprimere al livello massimo le proprie potenzialità riducendo le disuguaglianze sociali, culturali ed economiche, migliorandone i risultati scolastici e potenziando le competenze svolgendo un'azione sinergica con le associazioni presenti sul territorio. Particolare attenzione verrà posta nel valorizzare la pluralità delle esperienze di cui ogni membro della comunità educante è portatore attraverso proposte educative che favoriscono la partecipazione e il rispetto dell'identità personale, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, la formazione di menti dotate di spirito critico, formate sul piano cognitivo, culturale, emozionale e relazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Costruire griglie di osservazione per monitorare il raggiungimento delle competenze in uscita e l'interesse verso le proposte didattiche.

Traguardo

Il 60% degli studenti raggiungono le competenze richieste.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi riducendo la variabilità tra le classi e diminuendo il numero di alunni collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2).

Traguardo

Riduzione di almeno 3 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2) delle prove Invalsi nel triennio 2025-2028.

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

● Risultati a distanza

Priorità

Prevedere nel curriculum della scuola primaria dei percorsi con metodologie attive per lo sviluppo delle competenze della lingua inglese.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati dei gruppi classe nella prova di Listening (Inglese) nella scuola primaria e mantenere il trend positivo della scuola secondaria rispetto alle medie regionali di comparazione.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Formare i docenti sugli aspetti organizzativi e gestionali della scuola (middle-management).

Traguardo

Aumentare il numero di docenti coinvolti negli incarichi organizzativi e gestionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo della competenza di imprenditorialità con un focus nell'ambito STEM e STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics) e sul livellamento delle disparità di genere, che vede una prevalenza netta di uomini negli indirizzi di studio tecnico-scientifici rispetto alle donne.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso 1: monitoraggio degli apprendimenti**

L'azione di monitoraggio che si intende mettere in campo si sviluppa lungo due direttrici. La prima, di immediato supporto alla didattica, prevede la costruzione di strumenti ad hoc per il monitoraggio degli esiti del processo di apprendimento al fine di strutturare tempestivamente gli interventi di recupero/potenziamento.

La seconda, di più ampio respiro, intende rilevare gli esiti scolastici degli allievi al termine della scuola dell'obbligo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo



Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi riducendo la variabilità tra le classi e diminuendo il numero di alunni collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2).

Traguardo

Riduzione di almeno 3 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2) delle prove Invalsi nel triennio 2025-2028.

○ Risultati a distanza

Priorità

Prevedere nel curricolo della scuola primaria dei percorsi con metodologie attive per lo sviluppo delle competenze della lingua inglese.

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati dei gruppi classe nella prova di Listening (Inglese) nella scuola primaria e mantenere il trend positivo della scuola secondaria rispetto alle medie regionali di comparazione.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un sistema di monitoraggio delle competenze degli studenti in itinere e in uscita.

Realizzare attività continuative di approfondimento per migliorare gli apprendimenti di studenti con potenziale.

Realizzare attività continuative di recupero/consolidamento per migliorare gli apprendimenti disciplinari.

○ **Continuità e orientamento**

Istituire un sistema di monitoraggio dei risultati degli allievi al termine della scuola dell'obbligo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Arricchire il piano di formazione interno per padroneggiare nuovi modelli di insegnamento-apprendimento, utilizzando metodologie attive.

Attività prevista nel percorso: Costruzione e somministrazione di prove parallele come strumenti di monitoraggio



Descrizione dell'attività

La costruzione di strumenti di monitoraggio ha lo scopo di garantire una valutazione sistematica, oggettiva e continuativa dei processi didattici e organizzativi della scuola. Attraverso strumenti condivisi, affidabili e coerenti con gli obiettivi del PTOF e del PdM, l'Istituto può raccogliere dati significativi sugli apprendimenti, sulle pratiche educative e sull'efficacia delle azioni intraprese. Questi strumenti consentono di orientare le decisioni, misurare i progressi e intervenire tempestivamente per il miglioramento continuo.

La decisione di progettare, somministrare e analizzare prove comuni per classi parallele risponde all'esigenza di garantire equità, trasparenza e coerenza nei processi valutativi dell'istituto. L'adozione di strumenti condivisi permette di monitorare in modo sistematico il livello di apprendimento degli studenti, riducendo la variabilità dovuta a criteri valutativi soggettivi e contribuendo a costruire un quadro più attendibile dei risultati formativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari, consigli di classe, consigli di interclasse

Risultati attesi

- Predisposizione di prove comuni sul modello INVALSI e sulla base del Curricolo d'Istituto, all'interno dei dipartimenti.
- Somministrazione delle prove in tutte le classi della primaria e della secondaria di primo grado una volta a quadrimestre.
- Tabulazione dei risultati in un documento condiviso e individuazione delle criticità più frequenti (esempio



comprensione del testo espositivo) per ponderare e applicare in itinere i correttivi didattici più opportuni.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio risultati a distanza

Descrizione dell'attività	<p>Il monitoraggio dei risultati a distanza ha l'obiettivo di valutare l'impatto reale e duraturo degli interventi educativi e formativi realizzati dalla scuola, verificando se le competenze e gli apprendimenti acquisiti dagli studenti durante il percorso scolastico si mantengono, si consolidano o evolvono nel tempo.</p> <p>Questa pratica permette di comprendere l'efficacia delle azioni didattiche, delle metodologie adottate e dei percorsi formativi, supportando la scuola nelle scelte future e nel miglioramento continuo.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali per l'orientamento e la continuità, FS Valutazione e Invalsi.
Risultati attesi	Coordinamento e condivisione dei dati dei risultati scolastici a distanza in accordo con le scuole secondarie del territorio frequentate dagli alunni in uscita dal nostro istituto.



● **Percorso n° 2: Percorso 2: potenziamento degli apprendimenti e valorizzazione delle competenze degli alunni**

Riguardo agli apprendimenti e alle competenze, gli obiettivi possono essere perseguiti attraverso: - interventi mirati sia al recupero delle carenze sia al potenziamento delle eccellenze: una strategia integrata consente alla scuola di rispondere ai bisogni specifici degli alunni, contrastare la dispersione scolastica, sostenere il successo formativo e valorizzare i talenti; - promozione di strategie didattiche innovative: in conformità a quanto già maturato, si ritiene importante insistere con modalità di tipo laboratoriale da realizzare in ambienti di apprendimento accoglienti e forniti di materiali specifici per le singole discipline. Un momento di verifica di queste strategie didattiche sarà la somministrazione di prove condivise a livello di istituto, come previsto dal percorso 1, nell'ottica di accertare e misurare - fra gli altri obiettivi - l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi riducendo la variabilità tra le classi e diminuendo il numero di alunni collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2).

Traguardo

Riduzione di almeno 3 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2) delle prove Invalsi nel triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività continuative di approfondimento per migliorare gli apprendimenti di studenti con potenziale.

Rafforzare le competenze-chiave attraverso una progettazione d'Istituto condivisa e



la definizione di strumenti comuni di valutazione e monitoraggio.

Realizzare attività continuative di recupero/consolidamento per migliorare gli apprendimenti disciplinari.

Standardizzare pratiche didattiche efficaci e realizzare formazione annuale specifica sul curricolo verticale e sulle strategie per la riduzione del gap di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie didattiche differenziate per favorire un apprendimento efficace e aumentare interesse e motivazione degli alunni, adattando attività, materiali e modalità di valutazione alle diverse esigenze, stili di apprendimento e livelli di partenza.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione di unità verticali condivise, incontri regolari tra docenti dei diversi ordini, laboratori di transizione per alunni e famiglie per garantire continuità verticale e percorsi di transizione tra gli ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento degli apprendimenti



Descrizione dell'attività

Sarà cura di ogni dipartimento predisporre le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, prendendo in considerazione le attività formative e la rete di supporto offerte dal territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Consigli di classe, dipartimenti disciplinari, figure strumentali per il successo formativo.

Risultati attesi

- Diffusione di metodologie didattiche innovative quali classe capovolta, classi virtuali, apprendimento cooperativo, debate, storytelling, gamification, information literacy a sostegno dei diversi stili di apprendimento.

- Attivazione di corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare anche con il coinvolgimento di enti ed associazioni esterne.

- Miglioramento degli esiti scolastici e potenziamento delle attitudini degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale

Descrizione dell'attività

L'attività mira a diffondere approcci didattici laboratoriali in tutte le discipline, con l'obiettivo di promuovere apprendimenti più significativi, motivanti e inclusivi. La didattica laboratoriale,



già introdotta nel precedente triennio di progettazione, permette agli studenti di “imparare facendo”, sviluppare competenze trasversali e disciplinari, collaborare con i pari e risolvere problemi autentici. Anche in questo percorso ciascun dipartimento delinea le linee guida.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Consigli di classe, dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Maggiore diffusione nella pratica d'insegnamento di situazioni di apprendimento significativo, mediante attività laboratoriali, forme di cooperazione e supporto tra pari e setting d'aula funzionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La linea di innovazione più chiaramente rintracciabile nell'offerta formativa del nostro Istituto per il triennio 2025-28 è quella relativa al costante miglioramento dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento (introdotti nella scuola secondaria durante il triennio precedente). Un "ambiente" capace di sostenere i processi di apprendimento deve avere alcune caratteristiche essenziali. La prima è mettere al centro della relazione tra insegnante e alunno la relazione stessa, in quanto essa costituisce il primo luogo dell'educazione. Innovativo, cioè pensare ai processi di insegnamento-apprendimento sia dal punto di vista di chi apprende, analizzandone gli stili di pensiero, le attitudini, gli interessi e i tipi di intelligenza che possiede, sia dal punto di vista di chi insegna, supportandolo attraverso pratiche costanti di sviluppo professionale.

La seconda caratteristica essenziale dell'innovazione didattica è data dalle sinergie che la scuola realizza ai diversi livelli che la costituiscono. In particolare, la valorizzazione dell'efficacia dei processi educativi e didattici promossi dalla scuola nasce dalla promozione di reti, accordi, convenzioni, partenariati e protocolli di intesa con le più svariate realtà associative di natura pubblica e privata, nell'interesse principale della didattica e dell'inclusione.

Non va dimenticata la sinergia fra i diversi ordini di scuola (dell'infanzia, primaria, secondaria), nell'ottica di un curriculum sempre più verticale.

Strategicamente, quindi, volendo lavorare sull'implementazione degli ambienti di apprendimento si è scelto di agire sui luoghi immateriali (la relazione di insegnamento-apprendimento, appunto) e non solo su quelli materiali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto ha partecipato nel triennio precedente a progetti di Leadership Condivisa e per il



triennio 2025-28 procederà ulteriormente nell'approfondimento della tematica, consolidandola e coinvolgendo ulteriormente il corpo docente e amministrativo nella gestione dell'Istituto.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel corso del Triennio precedente (e precisamente nell'anno scolastico 2022/23 nel plesso Via Passoni per la secondaria di primo grado e poi nel 2023/24 anche nel plesso dello stesso ordine di via Pacchiotti) è stata avviata la sperimentazione di didattica in ambienti di apprendimento, che si ispira al modello DADA, con la pianificazione di aule come ambienti di apprendimento personalizzati dai docenti e la rotazione degli alunni negli ambienti di apprendimento stessi. Il movimento degli alunni sarà funzionale al processo di insegnamento stesso e alla valorizzazione del senso di responsabilità e autonomia. La promozione di setting d'aula più dinamici, come le classi aperte, è fondamentale per favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe e il coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività laboratoriali. Inserire nella didattica momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possano lavorare in interclasse, può infatti diversificare e movimentare la vita scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi. Conoscere meglio i nuovi studenti potrebbe facilitare la costituzione di classi più eque ed eterogenee dal punto di vista socio-culturale e delle abilità scolastiche, andando a comporre gruppi che non favoriscano l'emergere di atteggiamenti prevaricatori e del bullismo.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa a un buon numero di reti e convenzioni attive, secondo vari obiettivi (vedi sezione Organizzazione - Reti e convenzioni attivate).

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Attività di ricerca nell'ambito dell'Area Tecnologica – progetto: E AT 4 App MusicBlocks

Accordo di collaborazione tra L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) e L'Istituto Comprensivo "Alighieri Kennedy

Il progetto di ricerca MusicBlocks, nell'ambito dell'Area Tecnologica (PTA 2023-2025), ha portato alla creazione di uno strumento fisico per la composizione musicale, sviluppato e brevettato da INDIRE. Questo strumento è stato progettato per supportare gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola superiore, a sviluppare competenze nel campo del ritmo, della melodia e dell'armonia.

che l'attività di ricerca e sperimentazione condotta in seno all'Area Tecnologica per la suddetta attività si propone, tra gli altri obiettivi, di verificare l'efficacia della App MusicBlocks ideata per il miglioramento degli apprendimenti degli studenti nella disciplina musica o nella didattica trasversale;

□ INDIRE ha individuato come criteri di selezione fra le scuole che si sono spontaneamente proposte per la partecipazione alle attività di ricerca i seguenti:

□ Coerenza del PTOF: Il Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF) delle scuole deve essere coerente con gli obiettivi del progetto di ricerca.

□ Interesse manifestato durante gli eventi formativi svolti a Didacta o in altre occasioni;



□ Dotazione tecnologica della scuola: priorità è stata data a chi garantisce un'adeguata fornitura tecnologica per gli alunni (tablet)

IMPEGNI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO ALIGHIERI-KENNEDY

Nell'ambito della ricerca congiunta l'Istituto scolastico si rende disponibile a:

□ assumere la responsabilità di prendere in consegna i beni concessi in comodato gratuito da INDIRE.

□ utilizzare i beni concessi in comodato esclusivamente per le attività di ricerca e sperimentazione oggetto dell'Accordo;

□ mantenere i beni ricevuti in comodato nello stesso stato di conservazione in cui li ha ricevuti;

□ non utilizzare i suddetti beni per scopi e usi diversi da quelli propri e non cederli a soggetti diversi rispetto a coloro che partecipano alla sperimentazione, custodire i su indicati beni con la massima cura e diligenza e restituirli al termine della sperimentazione o, anche prima, a semplice richiesta del comodante nelle condizioni in cui gli è stato consegnato, salvo il normale deperimento d'uso;

□ sollevare il comodante da ogni responsabilità nei confronti propri e di terzi per eventuali danni derivanti dai beni oggetto del presente contratto e dal loro uso;

□ individuare i docenti che prenderanno parte alle attività di ricerca e sperimentazione;

□ ospitare i ricercatori INDIRE per attività di osservazione, videoriprese in aula, per interviste e/o focus group con docenti e/o alunni;

□ i docenti individuati si impegnano a sperimentare liberamente nelle proprie classi il kit classe fornito, a condividere con i ricercatori INDIRE eventuali problematiche software riscontrate nell'uso del prodotto, e a redigere una documentazione puntuale delle attività svolte secondo un format fornito da INDIRE.

□ si impegna a condividere i dati prodotti durante la sperimentazione in classe, consentendo ai ricercatori INDIRE di svolgere le attività di analisi dei dati.



I risultati scientifici prodotti nel corso della collaborazione potranno essere utilizzati per pubblicazioni e per la costruzione di materiali utili alle scuole.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità dei gruppi e degli spazi (art. 6 e 8, DPR 275/99)

Flessibilità dello spazio e ambienti di apprendimento: Le aule non sono più assegnate rigidamente a una sola classe o a un solo docente, ma sono trasformate in laboratori dedicati a specifiche discipline o aree disciplinari. Sono spazi accoglienti, predisposti dall'insegnante e costruite con gli studenti, funzionali alla disciplina che vi viene insegnata. Il setting (banchi a coppie, a isole...) e l'uso delle tecnologie favoriscono un apprendimento attivo e collaborativo.

Sono considerati e utilizzati come ambienti di apprendimento anche i corridoi, gli atri...

Gli studenti si spostano in autonomia tra gli ambienti a seconda dell'orario scolastico.

Didattica attiva e centralità dello studente: L'obiettivo è fare in modo che lo studente sia protagonista attivo nella costruzione del proprio sapere. Questo è reso possibile dall'utilizzo di metodologie e strategie partecipative quali ad esempio il Cooperative Learning, la Flipped Class, il Debate, la Gamification, il Thinkering, il Problem solving, il Role playing, la peer education, gli strumenti digitali... che favoriscono il pensiero critico, la collaborazione, l'esperienza diretta e l'inclusione.

L'insegnante in questi casi assume il ruolo di facilitatore o guida più che un trasmettitore di sapere.



Spostamenti: sono funzionali al processo di apprendimento. Aumentano il senso di responsabilità, l'autonomia, favoriscono la concentrazione, riattivano l'attenzione.

Intervalli: nella logica dell'autonomia e della responsabilità gli intervalli si svolgono fuori dalle aule, nei corridoi e negli spazi comuni favorendo la fruizione di tutti gli spazi e la conoscenza tra alunni delle diverse classi. I docenti garantiscono la sorveglianza "a zone" cioè controllano uno spazio a loro assegnato e garantiscono l'incolumità degli alunni che si trovano in quella zona.

Attività a classi aperte: si organizzano attività in cui gli alunni di diverse classi (sia parallele che verticali) si incontrano per attività o progetti interdisciplinari e laboratoriali. Tale approccio serve a promuovere la conoscenza reciproca, la collaborazione, l'apprendimento attivo, l'utilizzo delle competenze individuali a favore del gruppo.

Vantaggi per gli studenti

L'adozione di una Didattica per Ambienti di Apprendimento offre diversi benefici:

- aumento della motivazione: la varietà degli spazi e delle attività rende l'apprendimento più coinvolgente e meno monotono.
- sviluppo delle competenze trasversali: vengono potenziate abilità essenziali per il futuro, come il lavoro di squadra, il pensiero critico e l'autonomia.
- inclusione: gli ambienti, grazie alla loro flessibilità e ricchezza di strumenti, l'uso di strategie di didattica attiva, permettono di adattare meglio i metodi di insegnamento ai diversi stili di apprendimento di ciascun alunno.
- sviluppo dell'autonomia e della responsabilità;
- migliore organizzazione e percezione degli spazi vissuti: gli studenti si appropriano di tutti gli spazi della scuola.

Particolare sottolineatura, nell'ottica della flessibilità organizzativa, si conferisce alle iniziative indirizzate a classi aperte o gruppi di livello (intese come aggregazione di alunni provenienti da diverse classi o anni di corso, ma con livelli di competenza omogenei, per svolgere attività specifiche di recupero, consolidamento o potenziamento, in particolare nelle discipline fondamentali (es. italiano, matematica, lingue straniere).



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- Altro

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: **STAND BY ME - Rimani ancora connesso**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La questione della dispersione e dell'abbandono scolastico è uno dei nodi cruciali della scuola italiana ed europea, come attestano le ricerche del Centro di riferimento dell'Unione europea per l'istruzione e la formazione professionale. Il diritto allo studio infatti rappresenta una pre-condizione per accedere al mercato del lavoro e per favorire, più in generale, l'inserimento sociale ma, nel contempo, costituisce un valore in sé, in quanto ogni minore è titolare del diritto alla conoscenza e all'apprendimento che diventano strumenti di autorealizzazione personale. I dati estrapolati dalle prove INVALSI, nonché l'osservazione quotidiana degli insegnanti, evidenziano come siano numerosi i minori e i pre-adolescenti che soffrono di un livello molto grave di povertà educativa e di esclusione precoce dai contesti scolastici e formativi. Un quadro di difficoltà crescenti, aggravato dagli effetti della pandemia, che si manifesta nella globalità della vita quotidiana dei minori, coinvolgendo le famiglie e incidendo su apprendimento, sviluppo di competenze trasversali e, più in generale, possibilità di avviare un percorso di crescita e di autonomia. In tale quadro, vengono individuate le caratteristiche degli alunni più fragili e a rischio di dispersione scolastica: scarso possesso delle competenze di base e della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

capacità di elaborare un metodo di studio; elevata vulnerabilità affettivo-emotiva connessa a scarso senso di autoefficacia e debole motivazione personale, che si manifestano nell'incapacità di gestire frustrazioni e fallimenti, nel disorientamento di fronte alle scelte, nell'incapacità di riconoscere ed esprimere i propri punti di forza; elevate fragilità relazionali nel rapporto con i pari ma soprattutto con gli adulti (genitori, educatori, docenti) che si manifestano in comportamenti conflittuali, scarsa integrazione nel gruppo e scarsa autonomia e autoregolazione; situazioni familiari e socio-economiche di svantaggio L'obiettivo globale del progetto è quello di potenziare le competenze cognitive e sociali degli alunni (livelli di apprendimento, competenze di base, autostima, consapevolezza di sé, capacità relazionali), inserendoli in percorsi integrativi extra-curricolari e co-curricolari al fine di ridurre l'insuccesso scolastico e avviare un percorso di crescita personale. Entro questi percorsi ci si pone gli obiettivi specifici di rinforzare le competenze di base e la motivazione ad apprendere, costruire occasioni di protagonismo nelle quali i ragazzi possano sperimentarsi, coinvolgere le famiglie attraverso la costruzione di percorsi educativi condivisi, nonché rendere partecipi gli attori del territorio (insegnanti, educatori, mediatori culturali, psicologi, famiglie) al fine di costruire una rete di supporto all'azione di potenziamento intrapreso. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria di I grado, in situazione di fragilità, non solo didattica (scarsa motivazione nei confronti del proprio percorso personale e formativo, basso profitto generalizzato, elevato numero di assenze, bocciature) ma anche sociale e a maggior rischio di dispersione scolastica. Il progetto si articola in diverse tipologie di attività extra e co-curricolari: Percorsi di mentoring e orientamento Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Percorsi di orientamento per famiglie.

Importo del finanziamento

€ 69.983,09

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	121.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	121.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Praticare il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In base ai fabbisogni formativi rilevati, il progetto intende promuovere una molteplicità di iniziative formative volte all'acquisizione, alla promozione e alla diffusione di nuove strategie didattiche e di relativi strumenti digitali nei seguenti ambiti: metodologie didattiche innovative connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento apprendimento collaborativo e inclusivo; gestione e padronanza degli strumenti tecnologici e applicativi integrati nei nuovi ambienti di apprendimento; potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM); coding pensiero computazionale robotica educativa e tinkering; utilizzo etico e responsabile dell'Intelligenza artificiale nella pratica didattica; pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali utilizzo consapevole delle rete e tecnologie digitali da parte degli studenti; cybersicurezza e prevenzione al cyberbullismo. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche Inoltre l'Istituto intende consolidare la sperimentazione e la condivisione di best practices attraverso l'istituzione di una comunità di pratiche per l'apprendimento animata da un gruppo di docenti esperti che opereranno con le seguenti modalità: attività di apprendimento tra pari con lezioni dimostrative, laboratori e revisione tra colleghi, volti a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

promuovere l'innovazione didattica e la transizione digitale; creazione di un repository digitale di risorse, studi di caso e di buone pratiche didattiche; produzione e condivisione di contenuti didattici digitali innovativi; lavoro collaborativo per la stesura del curriculum scolastico orientato alle competenze digitali; attività a sostegno dell'aggiornamento professionale dei docenti; monitoraggio, valutazione e revisione costante delle azioni poste in essere.

Importo del finanziamento

€ 91.916,10

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	117.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM Explorers

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Percorsi interdisciplinari formativi e per l'orientamento nelle discipline STEM. - azioni dedicate a rafforzare nel curricolo verticale di istituto lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-digitali e multilinguistiche legate agli specifici campi di esperienza; - apprendimento delle discipline STEM; - rafforzamento delle competenze linguistiche. Tali azioni saranno inoltre indirizzate alla promozione della parità di genere per la prosecuzione degli studi e per le carriere professionali in ambito scientifico tecnologico.

Importo del finanziamento

€ 144.569,33

Data inizio prevista

31/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'attività formativa proposta nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per questo triennio 2025-28 si articola in percorsi educativi volti a promuovere lo sviluppo integrale dello studente.

L'obiettivo primario è garantire il successo formativo attraverso un approccio inclusivo, personalizzato e innovativo, in linea con le Linee Guida Nazionali e le esigenze del territorio.

La programmazione didattica integra attività curricolari, laboratoriali ed esperienziali, valorizzando le competenze trasversali e tecnico-disciplinari. L'apprendimento si svolge in un ambiente stimolante, che incoraggia la partecipazione attiva e lo sviluppo di capacità critiche e creative. Percorsi specifici mirano a potenziare le competenze linguistiche, digitali e scientifiche, essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Grande attenzione è riservata all'educazione alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità ambientale e al benessere psicofisico, favorendo il rispetto delle diversità e la convivenza civile. Vengono proposti progetti interdisciplinari e attività di orientamento per supportare gli studenti nelle scelte future, sia accademiche sia professionali.

La collaborazione con enti esterni, aziende e istituzioni garantisce un'interconnessione tra scuola e territorio, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato. Ogni percorso formativo è monitorato e valutato per assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'innovazione continua.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "CURIE"	TOAA8BW01C
I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "M.POLO"	TOAA8BW02D
I.C. ALIGHIERI-KENNEDY BELLARDI	TOAA8BW03E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALIGHIERI KENNEDY - CAP.	TOEE8BW01N
I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "DEWEY"	TOEE8BW02P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C.ALIGHIERI KENNEDY-ALIGHIERI	TOMM8BW01L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

- - L'alunno, all'uscita dal primo ciclo di istruzione, dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
 - nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
 - utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
 - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;



- osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ALIGHIERI/KENNEDY - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "CURIE"
TOAA8BW01C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "M.POLO"
TOAA8BW02D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. ALIGHIERI-KENNEDY BELLARDI
TOAA8BW03E

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. ALIGHIERI KENNEDY - CAP.
TOEE8BW01N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "DEWEY"
TOEE8BW02P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C.ALIGHIERI KENNEDY-ALIGHIERI
TOMM8BW01L**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo per l'educazione civica è stato elaborato, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019 n.92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e successivamente dalle nuove Linee Guida con Decreto del 7 settembre 2024 (con decorrenza dall'A.S. 2024-25), per offrire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Saranno svolte almeno 33 ore annuali nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento trasversale e sinergico dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo e, tra essi, è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

Le ore dedicate all'educazione civica saranno svolte nella forma della lezione in classe con opportune



modalità e strategie o attraverso attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, ricorrendo secondo necessità ad approcci differenziati per coinvolgere tutti gli studenti.

Approfondimento

Allegato "Insegnamenti e quadro orario"

Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. ALIGHIERI/KENNEDY - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto dell'IC Alighieri Kennedy di Torino rappresenta la cornice pedagogica e didattica entro cui si sviluppano i percorsi formativi per tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. È costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, integrando le specificità del contesto territoriale e le esigenze della comunità scolastica.

Il curriculum si basa su una visione educativa inclusiva, mirata a promuovere il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni: cognitiva, emotiva, relazionale e sociale. Attraverso una progettazione verticale, assicura la continuità tra i diversi livelli scolastici, valorizzando le competenze di base e potenziandone l'approfondimento progressivo.

Le aree disciplinari sono integrate da attività trasversali che promuovono competenze chiave europee, come la capacità di imparare a imparare, la cittadinanza attiva, l'alfabetizzazione digitale, la creatività e lo spirito critico. Particolare attenzione è dedicata all'educazione alla sostenibilità, alla valorizzazione della diversità e all'inclusione.

Il curriculum dell'IC Alighieri Kennedy prevede anche progetti specifici, quali potenziamento linguistico, laboratori STEM, educazione musicale e artistica, e iniziative di internazionalizzazione come il programma Erasmus+, che contribuiscono a rendere l'offerta formativa ricca e stimolante.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ CITTADINANZA RESPONSABILE E INCLUSIONE

Presso la scuola dell'infanzia per il 2024/25 sarà attivo un progetto, in collaborazione con la Cooperativa Chronos, volto a favorire l'inclusione, elemento fondamentale per una cittadinanza responsabile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo

Approfondimento

[AREE / INIZIATIVE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA](#)

[Curricolo verticale infanzia](#)

[Curricolo verticale primaria](#)



[Curricolo verticale secondaria](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ALIGHIERI/KENNEDY - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Erasmus+ KA1: Un Ponte Verso il Futuro Europeo

I progetti di internazionalizzazione realizzati attraverso il programma Erasmus+ KA1 (Mobilità individuale ai fini di apprendimento) rappresentano il cuore pulsante della strategia di crescita dell'I.C. Alighieri-Kennedy di Torino. Queste iniziative offrono agli studenti e a tutto il personale scolastico l'opportunità di immergersi in esperienze di mobilità internazionale, trasformando l'Europa in un'aula diffusa.

Gli Obiettivi Strategici

L'adesione al programma non è solo un'occasione di viaggio, ma un percorso metodologico mirato a:

Eccellenza Linguistica: Potenziare la padronanza delle lingue straniere in contesti reali e professionali.

Innovazione Didattica: Permettere ai docenti di apprendere nuove metodologie (come il CLIL o il Tinkering) attraverso il job shadowing in istituti d'avanguardia.



Competenze Globali: Sviluppare le cosiddette soft skills, come lo spirito di adattamento, la risoluzione di problemi e l'empatia interculturale.

Tipologie di Mobilità e Attività

L'istituto si impegna a diversificare l'offerta formativa all'estero attraverso:

Mobilità per gli Studenti: Scambi culturali e brevi periodi di frequenza presso scuole partner, dove i ragazzi possono confrontarsi con coetanei di diverse nazionalità, abbattendo barriere e pregiudizi.

Mobilità per lo Staff: Corsi di aggiornamento strutturati e periodi di osservazione sul campo per il personale docente e ATA, volti a importare nel nostro Istituto le migliori pratiche educative europee.

Inclusione e Cittadinanza Attiva

In coerenza con i valori dell'I.C. Alighieri-Kennedy, il progetto mette al centro l'inclusione. Erasmus+ KA1 è pensato per garantire pari opportunità a tutti, rimuovendo gli ostacoli economici e sociali che potrebbero impedire la partecipazione. L'obiettivo ultimo è formare cittadini europei attivi, consapevoli dei propri diritti e pronti a collaborare per un futuro sostenibile e digitale.

Impatto sulla Comunità Locale

Il progetto Erasmus+ non esaurisce i suoi effetti al rientro dal viaggio. Le competenze acquisite vengono condivise con l'intera comunità scolastica attraverso momenti di restituzione, workshop e l'implementazione di nuovi progetti interdisciplinari. In questo modo, l'Alighieri-Kennedy si conferma un polo educativo dinamico, capace di fare da ponte tra il radicamento nel territorio torinese e l'apertura al mondo globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

**Dettaglio plesso: I.C.ALIGHIERI KENNEDY-ALIGHIERI
(PLESSO)**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+

Il Progetto Erasmus+ presso l'Istituto Comprensivo Alighieri-Kennedy è un'iniziativa di grande rilevanza che mira a rafforzare la dimensione europea e l'internazionalizzazione della scuola.

Erasmus+ all'Alighieri-Kennedy: una panoramica

L'Istituto Comprensivo Alighieri-Kennedy ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ Scuola (valido, ad esempio, per il periodo 2023-2027), un piano a lungo termine dell'Unione Europea. Questo accreditamento attesta l'impegno della scuola a offrire regolarmente opportunità di mobilità di alta qualità a studenti e personale.

OBIETTIVI PRINCIPALI

Il progetto Erasmus+ della scuola persegue i seguenti obiettivi fondamentali:

Promozione della mobilità internazionale: Offrire a studenti e docenti l'opportunità di vivere esperienze formative, culturali e linguistiche all'estero.

Sviluppo di competenze chiave: Potenziamento di abilità cruciali come le lingue straniere, le competenze digitali e le capacità interculturali.

Innovazione e inclusione: Contribuire a creare un ambiente scolastico più innovativo, aperto e inclusivo attraverso lo scambio di buone pratiche didattiche e l'adozione di approcci pedagogici moderni (come il CLIL, Content and Language Integrated Learning).

Collaborazione europea: Rafforzare i legami e la collaborazione con istituti partner in Europa.

Tipologie di mobilità e attività

Il progetto si articola in diverse azioni che coinvolgono sia gli alunni che il personale scolastico:

MOBILITÀ DEGLI ALUNNI



Gli studenti partecipano a scambi culturali di breve durata con coetanei provenienti da scuole europee partner.

Attività principali: Vengono ospitati studenti europei (ad esempio, dalla Polonia e dalla Spagna, come avvenuto nel recente passato) e, a loro volta, gli studenti dell'Alighieri-Kennedy visitano le scuole partner. Queste mobilità prevedono la partecipazione congiunta a uscite didattiche, attività culturali e momenti di integrazione scolastica.

MOBILITÀ DEL PERSONALE (DOCENTI E ATA)

I docenti e il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) partecipano a percorsi di formazione e scambio professionale.

Formazione e Job Shadowing: I docenti hanno l'opportunità di frequentare corsi di formazione all'estero (ad esempio, sul CLIL a Oviedo) o di svolgere attività di Job Shadowing (affiancamento lavorativo) presso scuole europee, confrontandosi su metodi didattici innovativi, inclusione e gestione scolastica (come documentato per la Finlandia).

Il Progetto Erasmus+ si configura quindi come un pilastro fondamentale nell'offerta formativa dell'Istituto, promuovendo una cultura della cittadinanza europea attiva e preparando gli studenti ad affrontare un contesto globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ALIGHIERI/KENNEDY - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR Investimento 3.1 – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)**

STEM EXPLORERS

Percorsi interdisciplinari formativi e per l'orientamento nelle discipline STEM dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado:

1. azioni dedicate a rafforzare nel curriculum verticale di istituto lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-digitali e multilinguistiche legate agli specifici campi di esperienza;
2. apprendimento delle discipline STEM.

Tali azioni saranno inoltre indirizzate alla promozione della parità di genere per la prosecuzione degli studi e per le carriere professionali in ambito scientifico tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In base all'analisi dell'ultimo Rav (Rapporto di autovalutazione) emerge il quadro dei fabbisogni dell'istituto e la necessità di interventi per la riduzione dei divari educativi nelle discipline matematico scientifiche e per la promozione e la diffusione di una cultura scientifica che limiti il gender gap esistente. I risultati delle prove INVALSI confermano criticità educative generali in matematica e una maggiore fragilità delle studentesse. L'intervento "Linea A" permetterà di sviluppare le competenze chiave nelle discipline STEM. Il percorso formativo prevede per tutti gli ordini e gradi di scuola di favorire lo sviluppo di competenze quali critical thinking (pensiero critico), communication (comunicazione), collaboration (collaborazione), creativity (creatività).

I diversi percorsi si svilupperanno secondo uno schema a più fasi:

Fase 1: Introduzione e Contestualizzazione

Obiettivo : Presentare l'importanza delle STEM nella vita quotidiana e nel mondo moderno.

Attività :

- Lezioni inaugurali: Introduzione alle discipline STEM e al loro impatto.
- Ricerche e presentazioni: gli studenti possono esplorare l'applicazione delle STEM in settori come la medicina, la tecnologia, l'ambiente, etc.

Fase 2: Progetto Multidisciplinare

Obiettivo : Coinvolgere gli studenti in un progetto che integri più discipline STEM.

Attività :

- Raccolta delle propensioni/attitudini degli studenti
- Elaborazione del progetto: i docenti scelgono un tema che richiede competenze di diverse discipline STEM (es. costruire un modello di energia rinnovabile).
- Collaborazione interdisciplinare: matematica per i calcoli, scienze per la



comprensione scientifica, tecnologia per la costruzione del progetto.

Fase 3: Laboratori ed Esperimenti Pratici

Obiettivo : Coinvolgere gli studenti in attività pratiche per approfondire le conoscenze STEM.

Attività :

- Laboratori scientifici: esperimenti in laboratorio per comprendere concetti scientifici.
- Attività ingegneristiche: costruzione di prototipi, robotica o progetti pratici.

Fase 4: Progetto di Ricerca e Presentazione

Obiettivo : Approfondire una tematica specifica e presentare i risultati.

Attività :

- Ricerca approfondita: gli studenti eseguono ricerche approfondite e raccolgono dati.
- Presentazione: creazione di presentazioni, poster o relazioni scritte per condividere i risultati con la classe.

Fase 5: Applicazione Pratica

Obiettivo : Applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali.

Attività:

- Progetti comunitari: coinvolgere gli studenti in progetti nella comunità/territorio/Circoscrizione che richiedono competenze STEM (es. pulizia di un fiume, analisi dei dati ambientali).
- Collaborazione con professionisti: coinvolgimento di esperti o professionisti STEM per sessioni di mentoring o per la realizzazione di progetti concreti.

Fase 6: Valutazione e Riflessione

Obiettivo : Valutare il processo e il risultato dell'apprendimento interdisciplinare STEM.

Attività:

- Autovalutazione e peer review: gli studenti valutano i propri progressi e quelli dei loro compagni.



- Riflessione finale: discussioni sulla rilevanza e sull'applicabilità delle competenze STEM apprese.

Questo percorso può essere adattato in base alle risorse disponibili, al tempo e agli interessi degli studenti. L'obiettivo è incoraggiare l'apprendimento attivo, la collaborazione e l'applicazione pratica delle conoscenze STEM

○ Azione n° 2: Progetto Start Stem

Il progetto START STEM conferisce borse di studio a studenti di corsi di laurea magistrale in materie scientifiche. Ai vincitori delle borse - quest'anno una cinquantina - è stato chiesto di "restituire" al territorio parte del beneficio ricevuto, mettendo le loro competenze a disposizione di studenti di scuole secondarie di I grado. Sette vincitori saranno a disposizione dell'Istituzione scolastica per fornire agli alunni del secondo e terzo anno della secondaria di I° grado lezioni di recupero e/o potenziamento di matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Miglioramento del metodo di lavoro e della motivazione allo studio.
- Realizzazione di interventi mirati al recupero e rafforzamento delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico matematica.
- Promozione di attività volte al potenziamento delle competenze matematiche, logiche e



scientifiche.

○ Azione n° 3: Think-in-Coding PLUS

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Progetto Think-in-Coding PLUS, finanziato dal Centro di Ricerca CinEduMedia dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

il progetto prevede le attività PLUS che combinano l'utilizzo dei video come mediatori didattici, produzione di prodotti multimediali (podcast, video, presentazioni, ecc) e metodologie di analisi, studio e restituzione (Scheda Cornell, Sketchnotes, Visual recording, ecc).

L'obiettivo principale dei moduli PLUS è l'utilizzo di uno stile di insegnamento innovativo, che possa valorizzare le capacità individuali di ciascun allievo, promuovendo lo sviluppo della metacognizione e il potenziamento delle capacità di analisi e studio.

Descrizione delle fasi in cui si articola l'attività*

1. Think in Coding PLUS – Robotica

1.1 Classi coinvolte: 1°A-1°D-1°H

1.2 Temi trattati: introduzione alla robotica, algoritmi, diagrammi di flusso, costruzione e programmazione dei robot.

1.3 Attività: Lezioni interattive, laboratorio di costruzione e programmazione, allenamento e sfide di robotica (utilizzo di robot LEGO Education).

1.4 Durata: Il progetto ha una durata di 12 settimane e verrà inserito nelle ore curricolari di Tecnologia delle classi coinvolte. Per questioni organizzative (gestione del materiale moduli



orario diversi fra le classi (dai 50 ai 110 minuti) ecc.) la docente valuterà in quale periodo verrà inserito il progetto per ogni classe.

2. Think in Coding PLUS – Scienze delle costruzioni

2.1 Classi coinvolte: 2°A-2°D-2°H

2.2 Temi trattati: Trilite, arco, strutture derivate dall'arco, strutture reticolari e a telaio, cerniera e incastro, controvento e contrafforte, capriata, torri e ponti, sollecitazioni semplici, strutture resistenti

per forma, resistenza dei materiali e delle strutture, carico proprio e accidentale.

2.3 Attività: Lezioni interattive e laboratorio di costruzioni: gli studenti di utilizzano i mattoncini LEGO Education per progettare, costruire e testare la resistenza delle strutture.

2.4 Durata: Il progetto ha una durata di 10 settimane e verrà inserito nelle ore curricolari di

Tecnologia delle classi coinvolte. Per questioni organizzative (gestione del materiale moduli orario diversi fra le classi (dai 50 ai 110 minuti) ecc.) la docente valuterà in quale periodo verrà inserito il progetto per ogni classe.

3. Think in Coding PLUS – Energia

3.1 Classi coinvolte: 3°A – 3°D – 3°H – 3°L

3.2 Temi trattati: definizione di energia, le forme dell'energia, principio di conservazione dell'energia, convertitori, trasferimento e trasformazione, energia potenziale, fonti energetiche, energia rinnovabile, sostenibilità, produzione di energia sostenibile, consumo consapevole, il consumo energetico delle città, città sostenibili.

3.3 Attività:

Durante il corso gli studenti costruiscono i modelli con Kit LEGO Education per comprendere, verificare tramite esperimento e spiegare i fenomeni scientifici osservati.



Per ogni classe vengono scelti alcuni dei seguenti esperimenti: veliero da terra (energia eolica), mulino a vento (energia potenziale), macchine a gravità (energia potenziale gravitazionale), turbina eolica (trasformazione dell'energia), pannello fotovoltaico orientabile e macchina solare, turbina idroelettrica (energia elettromeccanica).

3.4 Durata: Il progetto ha una durata di 12 settimane e verrà inserito nelle ore curricolari di Tecnologia delle classi coinvolte. Per questioni organizzative (gestione del materiale moduli orario

diversi fra le classi (dai 50 ai 110 minuti) ecc.) la docente valuterà in quale periodo verrà inserito il progetto per ogni classe.

MODULI PLUS AGGIUNTIVI:

Modulo classi prime: **Materiali**

Modulo classi seconde: **Filiere produttive alimentazione**

Modulo classi terze: **Città a Territorio** (in collegamento con il corso TIC – Energia)

MODULI AGGIUNTIVI Think in coding (da assegnare alle singole classi): Meccanica, Elettronica, Laboratorio di modellazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso attività in ambito STEM il progetto si propone i seguenti obiettivi pedagogici e didattici:

- Promuovere uno stile di insegnamento che sviluppi la costruzione collettiva di conoscenze, abilità e competenze (Cooperative Learning);
- Ridurre i momenti di lezione frontale a e favorire l'utilizzo della metodologia didattica Think-Make-Improve (TMI);
- Lavorare sulla metacognizione accompagnando gli studenti verso una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e competenze;
- Favorire l'utilizzo del pensiero computazionale, sistemico e narrativo;
- Consolidare la capacità di previsione e sviluppare l'immaginazione;
- Creare lezioni inclusive che possano coinvolgere gli studenti con bisogni educativi speciali (Peer Education, Cooperative Learning, etc.);
- Migliorare le abilità espressive e digitali degli studenti promuovendo la narrazione delle esperienze educative attraverso il Digital Storytelling.

Il progetto prevede inoltre le attività PLUS che combinano l'utilizzo dei video come mediatori didattici, produzione di prodotti multimediali (podcast, video, presentazioni, ecc) e metodologie di analisi, studio e restituzione (Scheda Cornell, Sketchnotes, Visual recording, ecc). L'obiettivo principale dei moduli PLUS è l'utilizzo di uno stile di insegnamento innovativo, che possa valorizzare le capacità individuali di ciascun allievo, promuovendo lo sviluppo della metacognizione e il potenziamento delle capacità di analisi e studio.



Dettaglio plesso: I.C.ALIGHIERI KENNEDY-ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze stem e multilinguistiche**

STEM Explorers

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Percorsi interdisciplinari formativi e per l'orientamento nelle discipline STEM: azioni dedicate a rafforzare nel curriculum verticale di istituto lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Tali azioni saranno inoltre indirizzate alla promozione della parità di genere per la prosecuzione degli studi e per le carriere professionali in ambito scientifico tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I diversi percorsi si svilupperanno secondo uno schema a più fasi:

Fase 1: Introduzione e Contestualizzazione

Obiettivo : Presentare l'importanza delle STEM nella vita quotidiana e nel mondo moderno.

Attività :

- Lezioni inaugurali: Introduzione alle discipline STEM e al loro impatto.
- Ricerche e presentazioni: Gli studenti possono esplorare l'applicazione delle STEM in settori come la medicina, la tecnologia, l'ambiente, etc.

Fase 2: Progetto Multidisciplinare

Obiettivo : Coinvolgere gli studenti in un progetto che integri più discipline STEM.

Attività :

- Raccolta delle propensioni/attitudini degli studenti
- Elaborazione del progetto: i docenti scelgono un tema che richiede competenze di diverse discipline STEM (es. costruire un modello di energia rinnovabile).
- Collaborazione interdisciplinare: Matematica per i calcoli, scienze per la comprensione scientifica, tecnologia per la costruzione del progetto.

Fase 3: Laboratori ed Esperimenti Pratici

Obiettivo : Coinvolgere gli studenti in attività pratiche per approfondire le conoscenze STEM.

Attività :



- Laboratori scientifici: esperimenti in laboratorio per comprendere concetti scientifici.
- Attività ingegneristiche: Costruzione di prototipi, robotica o progetti pratici.

Fase 4: Progetto di Ricerca e Presentazione

Obiettivo : Approfondire una tematica specifica e presentare i risultati.

Attività :

- Ricerca approfondita: gli studenti eseguono ricerche approfondite e raccolgono dati.
- Presentazione: creazione di presentazioni, poster o relazioni scritte per condividere i risultati con la classe.

Fase 5: Applicazione Pratica

Obiettivo : Applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali.

Attività:

- Progetti comunitari: coinvolgere gli studenti in progetti nella comunità/territorio/Circoscrizione che richiedono competenze STEM (es. pulizia di un fiume, analisi dei dati ambientali).
- Collaborazione con professionisti: coinvolgimento di esperti o professionisti STEM per sessioni di mentoring o per la realizzazione di progetti concreti.

Fase 6: Valutazione e Riflessione

Obiettivo : Valutare il processo e il risultato dell'apprendimento interdisciplinare STEM.

Attività:

- Autovalutazione e peer review: gli studenti valutano i propri progressi e quelli dei loro compagni.
- Riflessione finale: discussioni sulla rilevanza e sull'applicabilità delle competenze STEM apprese.

Questo percorso può essere adattato in base alle risorse disponibili, al tempo e agli interessi degli studenti. L'obiettivo è incoraggiare l'apprendimento attivo, la collaborazione e l'applicazione pratica delle conoscenze STEM.



○ Azione n° 2: Progetto Start Stem

([Cliccare qui](#) per le descrizioni pregresse a questa triennalità dell'iniziativa Start Stem presso l'I.C. Alghieri-Kennedy).

Si tratta di un progetto finanziato dall'Unione Industriali di Torino, grazie al quale vengono conferite borse di studio a studenti di corsi di laurea magistrale in materie scientifiche. Ai vincitori delle borse si chiede di "restituire" al territorio parte del beneficio ricevuto, mettendo le loro competenze a disposizione di studenti delle scuole secondarie di I grado per fornire lezioni di recupero e/o di potenziamento in Matematica.

Il progetto è attivo nella Scuola Secondaria del nostro Istituto da diversi anni e permette di organizzare in orario extracurricolare corsi di recupero e di potenziamento che, a seconda delle annualità e delle esigenze didattiche, possono interessare tutte le classi, dalla prima alla terza. Dall'a.s. 2025/26 sono stati attivati anche interventi dei borsisti nelle classi, in compresenza con il docente, per favorire attività di supporto e valorizzazione delle competenze matematiche in orario curricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Approfondimento della robotica



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze (science)

L'obiettivo è valutare la capacità di utilizzare le conoscenze scientifiche per comprendere il mondo naturale e le modifiche apportate dall'attività umana.

Identificare e spiegare fenomeni scientifici: Saper riconoscere e descrivere concetti, principi e teorie scientifiche fondamentali (fisica, chimica, biologia, scienze della terra).

Progettare e condurre indagini: Essere in grado di formulare ipotesi, pianificare esperimenti, raccogliere dati in modo appropriato e interpretare i risultati per trarre conclusioni valide.

Utilizzare prove scientifiche: Saper valutare criticamente dati e informazioni, distinguendo tra fatti e opinioni, e utilizzare le prove per prendere decisioni motivate o sostenere una tesi.

Tecnologia e pensiero computazionale (technology)

L'obiettivo non si limita all'uso di strumenti digitali, ma si estende alla comprensione dei principi alla base della tecnologia e dello sviluppo di soluzioni.

Applicare il pensiero computazionale: Saper scomporre un problema complesso in parti più piccole (scomposizione), riconoscere schemi, astrarre concetti e definire sequenze di istruzioni (algoritmi) per automatizzare la soluzione.

Utilizzare i sistemi informatici: Saper utilizzare software, linguaggi di programmazione o piattaforme digitali per modellare, simulare o risolvere problemi specifici.

Comprendere l'impatto etico e sociale: Saper valutare l'influenza della tecnologia (come l'Intelligenza Artificiale o la robotica) sulla società e sull'ambiente.

Ingegneria e progettazione (engineering)



L'obiettivo è valutare la capacità di applicare un processo sistematico (il ciclo di design engineering) per creare soluzioni innovative a problemi pratici.

Definire il problema e i vincoli: Saper identificare chiaramente il problema da risolvere, stabilendo i requisiti, i limiti di budget e le risorse disponibili.

Ideare e prototipare soluzioni: Essere in grado di generare idee creative (brainstorming), selezionare la soluzione migliore e costruire un modello o un prototipo (anche virtuale) per testare l'efficacia.

Testare, valutare e migliorare: Saper analizzare le prestazioni del prototipo rispetto ai criteri iniziali e utilizzare i feedback per iterare e ottimizzare il design.

Matematica (mathematics)

L'obiettivo è valutare la capacità di ragionare in modo logico, utilizzare modelli matematici e risolvere problemi in contesti reali.

Formulare situazioni matematiche: Saper tradurre un problema del mondo reale in un modello matematico (equazioni, grafici, formule).

Applicare procedure e strumenti: Saper eseguire calcoli con precisione e utilizzare appropriatamente strumenti matematici (calcolatrici, fogli di calcolo, software di geometria dinamica).

Interpretare e comunicare i risultati: Saper dare un significato pratico ai risultati ottenuti dal modello matematico e comunicarli chiaramente utilizzando il linguaggio e le rappresentazioni adeguate.

Questi obiettivi sono spesso valutati in modo integrato attraverso compiti di realtà o progetti interdisciplinari, dove lo studente deve usare simultaneamente competenze provenienti da più aree STEM per affrontare una sfida.



Moduli di orientamento formativo

I.C. ALIGHIERI/KENNEDY - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

E' ormai da tempo chiaro che per "orientamento" non si intende semplicemente l'attività finalizzata alla gestione della transizione dell'allievo/a tra i vari ordini di scuola e tra scuola, formazione, lavoro. L'orientamento è piuttosto un processo personale che attraverso esperienze, riflessioni e incontri porta l'individuo alla scoperta di sé stesso, delle proprie attitudini e del proprio ruolo nella realtà circostante. Ovviamente questo processo ha a che fare con tutti gli ambiti della vita di una persona, ma la scuola è sicuramente un contesto privilegiato per l'attuarsi in modo guidato e graduale di questo percorso.

Anzi, possiamo dire che la scuola è orientativa, l'educazione e l'apprendimento sono orientativi e ogni attività il cui fine sia quello di promuovere lo sviluppo di una consapevolezza relativa a se stessi e alla realtà circostante è un'attività orientativa.

Altra cosa da sottolineare è che l'orientamento non è una questione che riguarda solo le studentesse e gli studenti più grandi, certo, questi ultimi sono chiamati a fare delle scelte e a cominciare a pensare ad un progetto di vita, ma le capacità di scelta e di decisione implicano un percorso di progressiva crescita personale che inizia (e che va sostenuto e stimolato) fin dalla tenera infanzia.

Nell'ambito di un istituto comprensivo come il nostro è importante, pertanto, costruire un percorso di orientamento verticale che fin dalla scuola dell'infanzia guidi e solleciti l'allievo con gradualità e rispetto in questo cammino verso una piena coscienza di sé e della realtà



e nello sviluppo delle personali abilità progettuali.

In questa proposta si suggeriscono alcuni punti chiave di questo percorso che non implicano il ricorso ad attività alternative, ma semplicemente individuano l'aspetto orientativo di ciò che già tendenzialmente si fa nell'ambito della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

L'idea è quella di cogliere l'aspetto di orientamento formativo (e non solo trasmissivo) connaturato alla maggior parte delle attività proposte e sistematizzare tali attività in modo da evidenziare la continuità del percorso orientativo.

Nell'ambito della scuola secondaria di primo grado, l'orientamento diventa "urgenza" e anche in questo caso non si tratta soltanto di studiare nuove attività orientative né semplicemente di fornire un bagaglio informativo adeguato circa le possibilità di scelta future: anche nella scuola secondaria è necessario cogliere la valenza orientativa delle proposte che già facciamo sistematizzandole secondo un ordine di gradualità proporzionato al livello di maturazione degli allievi.

La proposta suggerita individua alcuni nuclei tematici fondamentali dalla prima alla terza che i consigli di classe possono utilizzare come riferimento per l'individuazione delle attività curriculari o trasversali di carattere orientativo.

Si allegano di seguito i collegamenti alle singole attività di orientamento per ogni disciplina, per le classi PRIME (Sec.I Gr.):

[ITALIANO](#)

[STORIA](#)

[GEOGRAFIA](#)

[MATEMATICA](#)

[SCIENZE](#)

[LINGUA INGLESE](#)



[LINGUA FRANCESE](#)

[MUSICA](#)

[ARTE E IMMAGINE](#)

[TECNOLOGIA](#)

[SCIENZE MOTORIE](#)

[INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Cogliere l'aspetto di orientamento formativo (e non solo trasmissivo) connotato alla

- maggior parte delle attività proposte e sistematizzare tali attività in modo da evidenziare la continuità del percorso orientativo.

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si allegano di seguito i collegamenti alle singole attività di orientamento per ogni disciplina,



per le classi SECONDE (Sec.I Gr.):

[ITALIANO](#)

[STORIA](#)

[GEOGRAFIA](#)

[MATEMATICA](#)

[SCIENZE](#)

[LINGUA INGLESE](#)

[LINGUA FRANCESE](#)

[MUSICA](#)

[ARTE E IMMAGINE](#)

[TECNOLOGIA](#)

[SCIENZE MOTORIE](#)

[INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Cogliere l'aspetto di orientamento formativo (e non solo trasmissivo) connaturato alla maggior parte delle attività proposte e sistematizzare tali attività in modo da evidenziare la continuità del percorso orientativo.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi TERZE (Sec.I Gr.), oltre alle singole attività di orientamento per ogni disciplina, per le quali si allegano i collegamenti, sono previsti anche incontri con gli orientatori in presenza in classe e ulteriori esperienze orientative curricolari ed extracurricolari.

[ITALIANO](#)

[STORIA](#)

[GEOGRAFIA](#)

[MATEMATICA](#)

[SCIENZE](#)

[LINGUA INGLESE](#)

[LINGUA FRANCESE](#)

[MUSICA](#)

[ARTE E IMMAGINE](#)



[TECNOLOGIA](#)

[SCIENZE MOTORIE](#)

[INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Cogliere l'aspetto di orientamento formativo (e non solo trasmissivo) connotato alla

- maggior parte delle attività proposte e sistematizzare tali attività in modo da evidenziare la continuità del percorso orientativo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CRESCERE CON I LIBRI - INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

Il progetto prevede: - Apertura al prestito e alla consultazione delle biblioteche dei plessi Dewey, Kennedy e Dante in orario scolastico secondo un calendario condiviso, anche accedendo a MLOL. - Incontri di lettura ad alta voce per le sezioni di scuola dell'infanzia anche attraverso collegamenti online. - Incontri con autori. - Scambi di letture e recensioni tra i diversi plessi dell'IC. - Partecipazione alle iniziative di promozione della lettura (Libriamoci, Leggermente, Torino che Legge, Ioleggoperchè, Lingua - Madre, Nati per leggere, Salone del Libro, ecc. Co - Progettazioni con laboratori comuni di Torino, biblioteche civiche, librerie anche in modalità online), a concorsi o festival. - Partecipazione a iniziative varie promosse da Torinoretelibri di cui l'IC fa parte. - Partecipazione al progetto Sibus (Sistema integrato biblioteche scolastiche) per l'integrazione fra le biblioteche scolastiche innovative presenti sul territorio nazionale. - Creazione di booktrailer o video trailer per promuovere letture che possano avere una ricaduta nella Peer Education e come stimolo alla lettura. - Creazione di qr code per una lettura aumentata. - Iniziative di formazione per docenti. - Presentazione di progetto per accedere alle risorse del Piano scuola 4.0 dell'USR Piemonte (come biblioteche scolastiche - ambienti di apprendimento innovativi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - Valorizzare la biblioteca scolastica quale ambiente per la lettura e centro di documentazione e ricerca per ogni materia - Realizzare una cooperazione organica e sistematica tra le scuole condividendo iniziative promozionali e culturali in tema di educazione alla lettura. - Interagire con le istituzioni presenti sul territorio. - Fornire uno strumento formativo e interdisciplinare per il nuovo insegnamento dell'educazione civica. - Costruire un'identità personale. - Sviluppare e consolidare competenze e saperi di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Aula Ipazia (via Pacchiotti 80) dall'a.s. 2022-23

Approfondimento

Progetto di istituto gratuito per le famiglie ma finanziato dalla scuola



Docenti referenti: Barbara Lorenzoni, Paola Oss Emer, Manuela Ardu Della Porta

● LABORATORIO DI SUPPORTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

Il progetto intende supportare gli alunni stranieri, con laboratori di alfabetizzazione, e tutti gli studenti con criticità nell'apprendimento, per prevenire l'insuccesso scolastico. Peculiarità del progetto: - la verticalità, cioè coinvolge un'ampia fascia d'età, estesa dai 4 ai 10 anni - le metodologie: costituzione di piccoli gruppi con alunni che manifestano le stesse carenze, interventi didattici mirati, adozione di una didattica che corrisponde alla specificità dell'alunno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi specifici, non solo didattici: - favorire l'inclusione degli alunni stranieri; - aumentare il livello di autostima; - promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento della lingua italiana; - stimolare l'apprendimento della lettura, scrittura e comprensione del testo; - favorire la logica matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

I laboratori si svolgono in orario curricolare, dando precedenza ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi prime e seconde della primaria, insieme ai ragazzi delle quinte, per favorire il passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Il progetto di istituto è gratuito, finanziato dalla scuola.

Docente referente: Chiesa Sabrina

● NESSUNO RESTA INDIETRO

Progetto proposto dall'Università di Torino e condotto dagli studenti di Scienza della Formazione Primaria, per il potenziamento degli allievi in difficoltà. Tale percorso è complementare al



progetto Laboratori di supporto organizzato dal nostro Istituto, infatti permette di coinvolgere un numero maggiore di alunni con criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Coinvolgere alunni della scuola primaria con svantaggio socio-culturale e background migratorio; - Stimolare lo sviluppo delle competenze di base di lingua e di matematica; - Sperimentare strategie e strumenti innovativi di recupero e di potenziamento dell'apprendimento; - Utilizzare un metodo ludico con software didattici; - Proporre due tipi di interventi: uno in presenza in orario scolastico, l'altro a distanza in orari extrascolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto Universitario gratuito per gli alunni svantaggiati.

Docente referente: Chiesa Sabrina

● Città dell'educazione (ex "Provaci ancora Sam")

Il progetto si propone di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica intervenendo su due classi della secondaria e su una della primaria. Si svolge in orario curricolare con attività programmate con i docenti, del consiglio e di classe, direttamente coinvolti nel progetto, per rafforzare le motivazioni all'apprendimento e valorizzare le potenzialità individuali. Il progetto di Città dell'Educazione ha una durata triennale; in questo momento la ricaduta del progetto è principalmente di carattere formativo per i docenti della scuola secondaria. Alcuni docenti stanno partecipando ad un corso sulla valutazione formativa e altri hanno partecipato ad una serie d'incontri sull'analisi dei dati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Città dell'Educazione è un'articolata iniziativa pluriennale di contrasto alla dispersione scolastica e di sostegno all'innovazione metodologica. Risultati attesi: - accettazione e valorizzazione delle diversità; - promozione della relazione positiva, della cooperazione, del lavoro di gruppo; - riconoscimento e gestione delle proprie emozioni - prevenzione e gestione delle situazioni di conflitto; - costruzione e sviluppo delle competenze di cittadinanza - sperimentazione di nuove metodologie di studio e apprendimento quali la peer education e il cooperative learning - attività tese al ripasso/recupero didattico rivolto ad alunni in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto gratuito in rete con altre scuole o enti/associazioni territoriali. Ha una valenza verticale, coinvolgendo alunni d'età compresa tra i 9 e 14 anni.

Docenti referenti: per la primaria Sabrina Chiesa, per la secondaria Monica Rossi.

● LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE 13/16 (EX-LAPIS)

Il progetto trova il suo fondamento nel Protocollo d'intesa, stipulato il 5 febbraio del 2007 fra il Ministro dell'Istruzione, il Ministro del lavoro e della previdenza Sociale e la Regione Piemonte. Nasce dall'emanazione della Nota Miur prot.n. 616 del 14 maggio 2008 e successiva Circolare regionale n.174 del 19 maggio 2008. Il progetto è rivolto a studenti 14-16enni, con idoneità alle classi 1^a 2^a 3^a della scuola secondaria di primo grado ed in essa iscritti, assegnando priorità di accesso, non vincolante, agli studenti pluriripetenti. Per gli alunni tredicenni è necessario il confronto con l'USR Piemonte, che affiancherà le valutazioni di merito, emettendo le relative deroghe al progetto originario. Le scuole operano in collaborazione con le Agenzie Formative. La frequenza scolastica deve essere prevalente. Le attività integrative vengono svolte presso un'Agenzia formativa accreditata, dove il percorso educativo è centrato sull'esperienza del laboratorio inteso come spazio di orientamento. Le indicazioni logistiche e il numero di giorni di frequenza verranno forniti progressivamente, in base alla definizione dei singoli progetti individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Motivare allo studio alunni di età compresa tra i 13 e i 16 anni in ritardo nel percorso scolastico per una o più ripetenze. - Prevenzione della dispersione scolastica. - Favorire un percorso di istruzione e formazione professionale di qualifica finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori di formazione professionale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Destinatari: alunni classi seconde e terze.

Progetto gratuito in rete con altre scuole o enti/associazioni territoriali.

Referente: Monica Rossi

● FASCE DEBOLI

Il progetto è volto al recupero di conoscenze e abilità nelle discipline di italiano, matematica, inglese, francese. Destinatari sono gli alunni delle classi prime e seconde che hanno manifestato ritmi lenti e difficoltà di apprendimento e necessitano di interventi di recupero e sostegno all'attività di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Recuperare le competenze di base previste dalla programmazione della classe seconda della secondaria di primo grado nelle discipline di italiano, matematica, inglese, francese. - Rafforzare le motivazioni all'apprendimento.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni classi prime e seconde

Progetto di istituto gratuito per le famiglie ma finanziato dalla scuola.

Referente: Monica Rossi

● ITALIANO, ANCH'IO

Laboratorio di italiano L2 per stranieri di recente immigrazione. Il progetto è destinato agli alunni stranieri, iscritti e frequentanti le classi della scuola secondaria, con limitata conoscenza della lingua italiana e si propone di favorire e facilitare la loro integrazione e inclusione. Gli interventi saranno coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione e la partecipazione degli alunni stranieri con interventi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per comunicare e per studiare. - Prevenire l'insuccesso scolastico con interventi mirati al recupero di abilità e conoscenze nell'area della comunicazione.
- Fornire gli strumenti linguistici per una competenza della lingua italiana per comunicare e per studiare. - Rafforzare le motivazioni all'apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni stranieri

Referente: Monica Rossi

● START STEM (potenziamento e recupero)

Il progetto START STEM conferisce borse di studio a studenti di corsi di laurea magistrale in materie scientifiche. Ai vincitori delle borse - quest'anno una cinquantina - è stato chiesto di



“restituire” al territorio parte del beneficio ricevuto, mettendo le loro competenze a disposizione di studenti di scuole secondarie di I grado. Sette vincitori saranno a disposizione dell'Istituzione scolastica per fornire agli alunni del secondo e terzo anno della secondaria di I° grado lezioni di recupero e/o potenziamento di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Miglioramento del metodo di lavoro e della motivazione allo studio. - Realizzazione di interventi mirati al recupero e rafforzamento delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico matematica. - Promozione di attività volte al potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni classi seconde e terze

Progetto gratuito

Referente: Monica Rossi



● ESPLORIAMO L'EUROPA

L'obiettivo dell'offerta formativa del percorso Esploriamo l'Europa è quello di avvicinare gli studenti all'Unione europea riflettendo sia sui valori che hanno guidato il processo di integrazione europea, che sui diritti collegati al concetto di cittadinanza europea. Il percorso esamina le tappe storiche e i Paesi membri, il funzionamento dell'Ue: con i principali protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della cittadinanza europea e i diritti ad essa collegati, tenendo presente i valori dell'Unione Europea "unita nella diversità": uguaglianza, libertà, stato di diritto, democrazia e diritti umani.

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

organizzato da EUROPE DIRECT TORINO - CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

● 'HALLO NAMIBIA'

Progetto interdisciplinare di educazione civica per la scuola secondaria. Attività: scambio di lettere o materiale multimediale, in lingua inglese, tra alunni e alunne della scuola e ragazzi e ragazze frequentanti le attività educative della onlus italiana 'Happydu' operante in Namibia da più di 10 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- approfondimento di geografia, anche in funzione della preparazione all'esame (aspetti geopolitici, socio-economico-culturali) - confronto tra culture in chiave multietnica, in classi dove diversi sono normalmente gli alunni con radici fuori dall'Italia - riflessione sul fenomeno della colonizzazione in chiave geopolitica - utilizzo dei mezzi informatici e di strumenti multimediali - uso della lingua inglese come strumento comunicativo internazionale - studio dell'inglese presso popoli non italiani - produzione autonoma, in lingua inglese, di brevi testi, in base ad argomenti del programma - capacità di confrontarsi con realtà sociali, economiche e culturali diverse dalla propria - capacità di comunicare in lingua inglese con coetanei di un altro paese - capacità di esprimersi con finalità comunicative date

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali interne ed esterne

Prof.sse Demarchi, Lorenzoni, dott. Di Gesualdo (presidente Happydu)

● HOW TO START LOSING - SCUOLA PRIMARIA

Il bullismo è il ripetersi di comportamenti volti a prevaricare su un altro individuo, su una



persona che non ha strumenti per difendersi, con l'intenzione di nuocere attraverso l'uso della forza fisica o in modo psicologico. Tali azioni ricadono con maggiore frequenza sui soggetti più fragili e meno in grado di difendersi dalle molestie. In questo contesto i bambini e i ragazzini con disabilità diventano sempre più spesso vittime di questo fenomeno. Si rende pertanto necessario un intervento educativo mirato alla solidarietà e all'inclusione in tutti gli ambienti sociali, volti ad una maggiore consapevolezza e accoglienza della diversa abilità, al rispetto di quello che non è uguale a noi ed è più debole. In quest'ottica di 'in...formazione' si inserisce il progetto 'How to start losing', che propone di analizzare l'argomento della diversa abilità partendo dall'esperienza concreta di un giovane atleta disabile, che ha vissuto la propria 'diversità come opportunità e punto di partenza per affrontare nuovi percorsi. L'intervento prevede momenti di confronto, riflessione e sperimentazione per favorire maggiore consapevolezza sul tema della 'diversità', intesa come rispetto per qualsiasi cosa o persona che non appartenga al proprio modo di vedere la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della diversità e delle diverse abilità, come punto di partenza per nuove opportunità - Favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità - Ricercare e definire modalità di interazione con il diversamente abile



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Destinatari: alunni classi 5[^] Primaria / 3[^]secondaria

Progetto gratuito

Il progetto, promosso dall'associazione 'Bionic People' prevede l'intervento di esperti ed è finalizzato a sensibilizzare la comunità scolastica sulle tematiche della disabilità, mettendo in luce le opportunità che la stessa può creare. Bionic People è un'associazione sportiva dilettantistica composta da persone con diverse tipologie di disabilità, che hanno deciso di mettersi in gioco e raccontarsi.

Tutti i protagonisti di questa iniziativa condividono la propria esperienza, cercando di diffondere una nuova idea di disabilità, intesa non più come 'LIMITE', ma come 'OPPORTUNITA'.

In questo contesto il punto cardine è rappresentato dallo SPORT e dai valori che lo stesso trasmette.

Lo sport inteso come strumento fondamentale per riuscire a riprendere in mano la propria vita, per sfidare se stessi e superare i propri limiti.

Referente del progetto: Katuscia Scozzari



● CURARE LE RELAZIONI

E' il titolo dell'Hackathon 2022 per la prevenzione del cyberbullismo e la sicurezza in rete, promosso e finanziato da Regione Lombardia e ideato dalla rete Ri-connect - rete di scopo con capofila l'Istituto Superiore Carlo Dell'Acqua. L'implementazione del progetto è supportata da una regia operativa composta da tutti i referenti delle reti di scopo della regione Lombardia, di concerto con Regione Lombardia, Generazione Connesse del Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di raggiungere tutte le regioni italiane, con una proposta formativa ed esperienziale comune per sensibilizzare tutta comunità rispetto al tema della sicurezza in rete. Crediamo sia importante che ogni docente o educatore sviluppi uno sguardo attento per prevenire atti che minino il benessere degli studenti, della scuola e delle famiglie. Questa forte esigenza ha spinto l'Istituto Superiore Carlo Dell'Acqua a proporre un progetto di ampio raggio, sia in termini di progettazione che di diffusione, nella convinzione che un fenomeno di sistema



come il bullismo e il cyberbullismo si possa combattere solo insieme. L'Hackathon 2022, che inizierà il 28 settembre e si concluderà il 14 dicembre presso il presso Palazzo Pirelli, Auditorium Gaber a Milano, vuole dar vita ad una radio dedicata al tema delle relazioni e della sicurezza nel web, che possa rimanere attiva nel tempo, per raccogliere tutte le testimonianze, pensieri, riflessioni radiofoniche dei ragazzi. Alle classi partecipanti sarà chiesto di realizzare un artefatto radiofonico sul tema, che sarà l'oggetto della competizione che chiuderà il progetto con l'avvio delle trasmissioni della nuova radio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Web radio - Incisione
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto gratuito

Referente del progetto: Daniela Berardino

● WEB RADIO

Prosegue il progetto in rete per la creazione di narrazioni per l'apprendimento disciplinare e relativa creazione di musiche originali per la sonorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future; - promozione di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione, la co-progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali; - promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy; - potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; - potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento Musica

Web radio - Incisione

Atelier video

Aule

Concerti



Teatro

Salone

Aula generica

Approfondimento

Nell'ambito del Piano delle Arti la scuola ha attivato una web radio con trasmissione di podcast realizzati dagli alunni. Il progetto, dal titolo “#NORDSUD - ASCOLTIAMOCI” viene realizzato in rete con l'IC Rogasi di Pozzallo (RG) e valorizza l'uso dello storytelling come mezzo per rielaborare ed apprendere in qualsiasi disciplina. Le attività prevedono anche la creazione di musiche originali in un'ottica di generale sviluppo della creatività e della competenza comunicativa attraverso linguaggi artistici.

● PROGETTO “VITA RAGAZZI”

Il progetto si propone di diffondere pratiche efficaci rispetto ai sani stili di vita e alle manovre di primo soccorso, in quanto durante l'età evolutiva l'acquisizione di buone prassi avviene appresa con maggiore efficacia e può quindi essere ottimizzata. La maggior parte delle malattie cardiovascolari sono da ricondurre a fattori di rischio comuni e modificabili ovvero una alimentazione scorretta, vita sedentaria, cattive abitudini come fumo e alcool. Azioni di prevenzione per quanto riguarda le malattie cardiovascolari e di controllo per il consumo di tabacco e alcool possono avere un forte impatto sulla riduzione del rischio di mortalità precoce. La proposta di un ciclo di lezioni su queste tematiche risulta essere un'azione in linea con gli obiettivi fissati a livello mondiale. L'Ente promotore, AICR (Associazione Italiana Cuore e Rianimazione “Lorenzo Greco” Onlus, membro nazionale della World Heart Federation), opera senza fini di lucro, svolgendo attività di prevenzione e promozione della salute con iniziative rivolte ad informare, educare e sensibilizzare l'opinione pubblica e in particolare il mondo della scuola, sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e di quelle connesse alle funzioni respiratorie, con attività di informazione e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promozione della salute - Promuovere l'adozione di corretti stili di vita - Promuovere la conoscenza e l'uso appropriato dei servizi di emergenza-urgenza - Informare al riguardo di una sana alimentazione e corretta idratazione - Informare rispetto ai rischi derivanti dal consumo/abuso di alcol e tabacco - Apprendere i gesti salva-vita - Approfondire il funzionamento della catena dei soccorsi e l'attivazione del NUE 112, come intervenire in caso di arresto cardiaco (Rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetto gratuito



Destinatari: classi 5[^] Primaria - 2[^] secondaria

Referente progetto: Simona Stasi

● PROGETTI SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ALIMENTARE E ALLA SALUTE

La scuola aderisce ad una serie di progetti sulla Sostenibilità ambientale, Ed. alimentare e alla salute. 'A scuola di dolcezza' - 'Biocoltiviamo' - 'Saltimbocca' - 'Scuole collaborative' Si tratta di progetti sulla sostenibilità ambientale e laboratori di riutilizzo creativo, rivolto alle Scuole, come approfondimento sulle tecniche di riciclo e riutilizzo creativo per il benessere dell'ambiente. Il progetto è in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile: "Lo Sviluppo Sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le attività proposte, che prevedono l'utilizzo di schede didattiche, fornite con kit cartacei e digitali, finalizzate ad un uso consapevole delle risorse e al riutilizzo creativo dei rifiuti sulla tematica della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. Oltre agli aspetti di creatività e



riciclo, si toccherà anche il tema della forza del gruppo, motore essenziale per raggiungere obiettivi comuni e per la serenità della classe intera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Infanzia /Primaria/ Secondaria

Referente progetto: Simona Stasi /Stefania Alessi

● EDUGREEN

Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura". Il progetto prevede inoltre l'arricchimento dei laboratori interni con materiali e kit didattici destinati alla didattica delle Scienze sui temi delle energie rinnovabili e della botanica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale - Favorire una educazione ambientale significativa e duratura.

Destinatari

Altro

Approfondimento

Referente progetto: Alessandra Faldella, Giuseppe Gerardi, Roberta Pregiolato



Destinatari : scuola infanzia, primaria e secondaria

Spazi esterni delle sedi dell'istituto

● 'SPORT PER LE SCUOLE'

Per incentivare l'attività fisica tra i più giovani, il Comune di Torino offre a tutti gli alunni delle scuole dell'obbligo torinesi percorsi sportivi su differenti discipline scelte dalla singola scuola. Da alcuni anni il nostro istituto aderisce a tali progetti, finalizzati a supportare le attività didattiche in palestra, a favorire lo sviluppo e il consolidamento delle abilità e delle capacità motorie, nonché alla conoscenza di sport poco diffusi, allo spirito di gruppo e al Fair Play. I progetti sportivi proposti alle scuole sono: - Attività ludico motoria di base rivolto alle classi 1^a e 2^a delle scuole primarie: per stimolare la crescita psico-motoria, attraverso il gioco ed il divertimento - Sport per le scuole rivolto alle classi 3^a, 4^a e 5^a delle scuole primarie: per scoprire nuove discipline divertendosi e stimolare ad una vita attiva - Sport per le scuole rivolto a tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado: per offrire l'opportunità di sperimentare molti tipi di sport, stimolando le passioni e le attitudini personali. Gli sport proposti: Atletica Leggera, Badminton, Baseball-Softball, Flag Football, Ginnastica, Handball, Hitball, Nuoto, Orientamento, Pallacanestro, Pallavolo, Palla Tamburello, Pattinaggio a rotelle, Rugby, Scherma, Tennis. Le lezioni sono tenute da istruttori tecnici qualificati e abilitati, forniti dalla Federazione Sportiva di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Rettilineo 50 m

Approfondimento

Referente progetto: Stefania Alessi/ Simona Stasi/ Transirico (Kennedy), Occhiena (Dewey), Spadafora (secondaria)

● RACCHETTE IN CLASSE

La scuola aderisce al progetto di attività motoria 'Racchette in classe' promosso dal MIUR, che insieme alla Federazione Italiana Tennis diffonde questo sport a livello nazionale.

L'insegnamento-apprendimento di tale disciplina si realizza attraverso un'azione educativo-didattica che dovrà avere le seguenti caratteristiche: • sarà progettata secondo adeguati



parametri spazio-temporali; • sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva; • si baserà su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con l'utilizzo di mezzi didattici idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari. • sarà intenzionale sul piano educativo e formativo. Il progetto è suddiviso per fasce d'età e prevede: - "Racchette in Classe Kids" (destinato agli alunni delle Scuole Primarie - Scuole Elementari), proponendo le seguenti discipline: Mini Tennis, Mini Padel, Mini Beach Tennis e Mini Tennis Tavolo; - "Racchette in Classe Junior" (destinato agli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado - Scuole Medie) proponendo le seguenti discipline: Padel, Beach Tennis, Tennis Tavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- potenziamento delle discipline motorie - sviluppo comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Risorse materiali necessarie: fornite dai Circoli tennis coinvolti

Spazi: palestre

Destinatari: scuola primaria e secondaria

Referente progetto: Simona Stasi/ Stefania Alessi/ Alessandra Transirico (Kennedy), Occhiena
(Dewey), Ferrero (secondaria)

● TABELLA SINOTTICA DI TUTTE LE PROPOSTE SUDDIVISA PER AREE DI INTERVENTO

Si inserisce in allegato la sintesi dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa suddivisa per aree di intervento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi sotto aree tabella

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

[Tabella sinottica delle attività progettuali divise per area di intervento](#)



● GIORNATA BLU

Questa attività si propone di iniziare gli allievi alla pratica degli SPORT SULL'ACQUA, sfruttando e facendo conoscere le risorse del territorio (Lago di Avigliana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Tale attività si pone anche l'obiettivo di valutare la capacità degli alunni di utilizzare le abilità motorie acquisite, adattando il movimento in situazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● GRUPPO SPORTIVO

Nell'ambito della promozione sportiva e dell'avviamento alla pratica motoria sportiva, che il nostro Istituto si pone, vengono proposte annualmente diverse ore di attività extrascolastica gratuita, tenuta dai docenti della scuola. Queste ore sono destinate alla pratica di diverse discipline sportive (principalmente Atletica Leggera, Badminton, Hit Ball) ma anche ad attività Multisport varie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la socialità e lo spirito del Fair Play. Altro obiettivo che il Gruppo Sportivo si pone è la preparazione degli alunni ai Campionati Studenteschi. "

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Leadership condivisa (A scuola tutti bene)

Il progetto, articolato in più azioni, è rivolto a docenti, studenti e famiglie ed è volto all'incremento della collaborazione, al miglioramento del clima scolastico e al focus sullo sviluppo professionale (azioni per il miglioramento delle relazioni interne, team building, formazione tra pari, accoglienza dei neoassunti o dei nuovi docenti, prestito professionale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli aspetti inclusivi e collaborativi nell'istituto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Web radio - Incisione
Aule	Aula generica

Approfondimento

[Relazione finale del progetto](#) (cliccare sulla scritta precedente)

● Think-in-Coding PLUS

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' Il Progetto Think-in-Coding PLUS, finanziato dal Centro di Ricerca Cinedumedia dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, è nato con la finalità generale di rispondere alle esigenze riguardanti il contesto



scolastico espresse dall'Italia e dall'Europa riguardanti, in particolare, lo sviluppo delle competenze chiave nelle materie STEM. L'équipe, formata dal Prof. Alberto Parola, la Prof.ssa Elena L. Vitti e la Dott.ssa Margherita M.Sacco, ha individuato quattro gruppi di obiettivi specifici:

- - Sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste a livello nazionale; Inclusione scolastica; □ - Formazione docenti; □ - Diffusione di buone pratiche.

OBIETTIVI PEDAGOGICI E DIDATTICI - Promuovere uno stile di insegnamento che sviluppi la costruzione collettiva di conoscenze, abilità e competenze (Cooperative Learning); □- Ridurre i momenti di lezione frontale e favorire l'utilizzo della metodologia didattica Think-Make-Improve (TMI); □ - Lavorare sulla metacognizione accompagnando gli studenti verso una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e competenze; □- Favorire l'utilizzo del pensiero computazionale, sistemico e narrativo; □- Consolidare la capacità di previsione e sviluppare l'immaginazione; □- Creare lezioni inclusive che possano coinvolgere gli studenti con bisogni educativi speciali (Peer Education, Cooperative Learning, etc.); □- Migliorare le abilità espressive e digitali degli studenti promuovendo la narrazione delle esperienze educative attraverso il Digital Storytelling.

CLASSI COINVOLTE: 1A, 1D, 1H, 2A, 2D, 2H, 3A, 3D, 3H, 3L **PERIODO:** anno scolastico 2024-2025. Il progetto prevede un rinnovo annuale programmato al momento fino all'a.s. 2026-2027.

MODULI PLUS: il progetto prevede le attività PLUS che combinano l'utilizzo dei video come mediatori didattici, produzione di prodotti multimediali (podcast, video, presentazioni, ecc) e metodologie di analisi, studio e restituzione (Scheda Cornell, Sketchnotes, Visual recording, ecc). L'obiettivo principale dei moduli PLUS è l'utilizzo di uno stile di insegnamento innovativo, che possa valorizzare le capacità individuali di ciascun allievo, promuovendo lo sviluppo della metacognizione e il potenziamento delle capacità di analisi e studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire l'interazione fra studenti, lo sviluppo di una dinamica innovativa e le competenze computazionali in ambito STEM.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento Steam/Steam

Aule

Aula generica

● Agenda Nord

Il progetto ha come finalità la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze. Attraverso le risorse assegnate si intende sviluppare le competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze) e quelle digitali al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti e combattere la dispersione scolastica. Il progetto è riconducibile all'obiettivo specifico ESO4.6: "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità [...]". In particolare, l'intervento riguarda l'ambito dell'«Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica». Le attività formative potranno riguardare alcune tipologie di intervento: - integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I e II ciclo. - sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (transizione digitale) per il I e II ciclo. I moduli hanno durata di 30 e 60 ore (solo i percorsi di lingua inglese, potranno, a discrezione della scuola, essere anche di 100 ore) e prevedono diversi interventi volti al rafforzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti della Scuola Primaria, comprese nelle competenze chiave per l'apprendimento definite a livello europeo. ANALISI DEI FABBISOGNI Il progetto nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali: - punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV; - livelli di competenze su italiano e matematica emersi dalle prove INVALSI degli scorsi anni; - valutazioni quadrimestrali, intermedie e finali, e relativi andamenti valutati nel tempo. Dai quali emergono: - difficoltà nell'acquisizione di competenze relative all'area matematico - scientifica - tecnologica (STEM) diffusa all'interno della popolazione scolastica sia della scuola primaria che nella scuola secondaria; - necessità di



investire anche sulla competenza nella lingua italiana per gli alunni stranieri di prima e seconda generazione per permettergli, nel più breve tempo possibile, di essere partecipi ed efficaci in tutte le discipline curriculari e nella relazione con i compagni; - necessità di potenziare le competenze nella comunicazione in lingua inglese che vede i ragazzi particolarmente deboli proprio nel listening/speaking. DESTINATARI Il progetto è destinato ad alunni della scuola primaria che necessitano di un intervento di potenziamento delle competenze di base, di essere supportati sul piano motivazionale e aiutati in una situazione di disagio sociale o relazionale. La ricaduta del progetto e dei moduli formativi interesserà un numero maggiore di studenti in quanto le attività svolte verranno utilizzate o riproposte nei successivi anni scolastici, coinvolgendo altri studenti. L'approccio metodologico collaborativo tra pari, oltre a rendere l'esperienza trasferibile e replicabile, garantirà una formazione a cascata. INTERDISCIPLINARIETÀ In tutti i moduli si lavorerà in maniera trasversale potenziando in parallelo: - la competenza digitale, attraverso l'uso di strumenti ludico - didattici e tecnologie; - le competenze relazionali e prosociali attraverso le metodologie didattiche del cooperative learning e peer tutoring. LE FASI DEL PROGETTO Il progetto ha una durata complessiva di 105 ore, è composto da 5 macro moduli ed è pensato dal mese di gennaio 2025 al mese di dicembre 2025, compresi i periodi extra calendario ed extra orario scolastico. I moduli sono fortemente in linea con quanto previsto nel PTOF d'Istituto affinché sia assicurata un'attenzione alla sistematicità delle attività scolastiche e quindi alla convergenza delle stesse agli obiettivi definiti e condivisi con il consiglio d'Istituto. I macro moduli verranno così organizzati: □ 30 ore, rafforzamento competenze digitali per tutti gli alunni della scuola primaria; □ 24 ore, ambito logico linguistico - matematico per gli alunni del 1° ciclo della scuola primaria; □ 24 ore, ambito logico linguistico - matematico per gli alunni del 2° ciclo della scuola primaria (nel periodo da gennaio ad aprile proposto alle classi quinte e successivamente aperto alle classi terze e quarte); □ 16 ore, inglese con la metodologia CLIL per le classi Prime e Seconde della scuola primaria; □ 16 ore, inglese con la metodologia CLIL per le classi Terze, Quarte e Quinte della scuola primaria (nel periodo da gennaio ad aprile proposto alle classi Quinte e successivamente aperto alle classi Terze e Quarte); Le fasi verticali sono le seguenti: - formazione dei gruppi classe (massimo 20 allievi per ogni gruppo); - realizzazione dei moduli. La fasi orizzontali sono le seguenti: - micro progettazione esecutiva: in questa fase saranno prese in considerazione le variabili dipendenti ed indipendenti che potranno manifestarsi durante la realizzazione di ogni modulo che, pur mantenendo costante la progettazione iniziale in termini di durata, metodologia didattica, contenuti e obiettivi da raggiungere, prevederà delle differenze nei dettagli di realizzazione dettate dai differenti componenti del gruppo classe e, quindi, dalle diverse classi che potranno partecipare all'esperienza. Figura fondamentale di questa fase è l'esperto che, avendo ampia visione della complessità del progetto, calibrerà la complessità progettuale in base agli obiettivi da raggiungere, agli studenti selezionati e agli indicatori quantitativi e qualitativi previsti in fase di



monitoraggio; - monitoraggio e valutazione: sono attività che verranno effettuate in itinere dall'esperto che condurrà il modulo, le fasi di lavoro e la relativa verifica rispetteranno gradualmente i livelli di apprendimento degli studenti; - didattico/laboratoriale: in questa fase saranno studiate e valutate le metodologie utilizzate, il trasferimento dei contenuti, l'espressione delle potenzialità degli allievi. La diffusione del progetto avverrà attraverso i seguenti strumenti: - pubblicizzazione attraverso classroom e social network sulle pagine dedicate al nostro Istituto; - sensibilizzazione da parte dei docenti. Proposta di interventi formativi che riguardano: DALLA PAROLA AL PENSIERO - AMBITO LOGICO LINGUISTICO-MATEMATICO Progetto di training cognitivo tramite l'utilizzo di moduli che racchiudono in sinergia le abilità linguistiche e matematiche. Tale proposta nasce in risposta al gap individuato nella lettura degli esiti delle Prove Invalsi, potenziando l'aspetto logico linguistico e matematico con l'obiettivo di rafforzare negli alunni tali abilità offrendo strategie opportune. La progettazione delle attività è strutturata con testi di difficoltà crescente e permette di monitorare e registrare le prestazioni di ogni singolo alunno evidenziandone la crescita e permettendo di evincere i punti di criticità, sui quali successivamente intervenire. A WALK IN ENGLISH - LINGUA INGLESE Il progetto è incentrato sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina ai ragazzi con implicazioni operative. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto ad interessi, capacità e contesto degli studenti. Il percorso prevede che l'ambiente di apprendimento diventi il contesto reale per l'interazione in lingua straniera. SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLA CREATIVITÀ DIGITALE - RAFFORZAMENTO COMPETENZE DIGITALI I moduli riguardano il potenziamento delle competenze di base in sinergia con i progetti in atto al fine di raggiungere gli obiettivi auspicati nel Piano di miglioramento in linea con le indicazioni del PTOF dell'Istituto. I temi affrontati spazieranno dal coding, alla robotica, passando per le basi dell'elettronica e della Media Education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi: - potenziare le competenze di base nella lingua italiana, nelle discipline afferenti all'area STEM e nella lingua inglese per quei ragazzi che fanno fatica ad ottenere risultati positivi all'interno della didattica quotidiana e che, proprio per questo, manifestano problematiche di demoralizzazione, frustrazione e conseguente disinteresse al percorso scolastico; - compensare situazioni di svantaggio socio-economico-linguistico sviluppando competenze riconducibili al curriculum e azioni di rinforzo delle competenze di base, utilizzando metodi di apprendimento innovativi, nuove tecnologie e l'uso di molteplici codici; - porre attenzione ad ogni forma di disabilità e fragilità in una dimensione di inclusione e integrazione scuola-territorio prevenendo comportamenti legati al disagio sociale; - aprire la scuola oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie, per essere vissuta come spazio di comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento Steam/Steam

Ambiente di apprendimento Lingue

Aule

Aula generica



Professione per un giorno

L'idea del progetto "Professione per un giorno" nasce da un gruppo di docenti di diverse discipline della Secondaria sita in via Passoni, che hanno deciso spontaneamente di sperimentare attività trasversali di didattica laboratoriale, nell'ambito di una struttura organizzativa basata sulla didattica per ambienti di apprendimento. La sede in cui è stata effettuata la sperimentazione ha tre sezioni ed il lavoro è stato svolto in modo parallelo e condiviso sulle tre terze. Docenti proponenti: Berardino Daniela, Bianco Serena, Castelli Claudia, Delia Maria Elena, Lezzi Stefania, Marchese Laura, Rosa Pravatà. Referenti organizzative: Pidello Marta (referente di plesso) e Belmondo Gabriella (referente Didattica per ambienti di apprendimento). Compito da svolgere Gli alunni, divisi in gruppi, dovranno svolgere una ricerca di notizie su una specifica professione (estratta a sorte) per realizzare una Presentazione Google ed un lapbook che contenga: □ il percorso di studi necessari □ le caratteristiche caratteriali necessarie □ le competenze specifiche necessarie □ le caratteristiche della professione in termini di modalità, orari, ecc. I materiali prodotti verranno utilizzati per presentare la professione alle classi seconde. Fase di lavoro con gli alunni 1. 10/10 /2024 Gli alunni delle classi terze sono stati riuniti per: □ ricevere la comunicazione dei gruppi □ procedere all'estrazione della professione □ ricevere istruzioni operative e su dove □ trovare tutto il materiale messo a loro disposizione 2. 17/10/2024 Nelle sette ore di lezione previste (8 -13 + 14 -16) gli alunni di tutte e tre le terze hanno svolto i compiti a loro assegnati. Gli insegnanti in orario curricolare hanno svolto ruolo di guida, vigilanza e osservazione, compilando la scheda di valutazione del cooperative learning 3. settimana dal 25/10 al 8/11 Gli alunni delle classi terze hanno esposto agli alunni delle classi seconde quanto scoperto sulla professione estratta. Fase conclusiva In occasione dei Consigli di classe di novembre vengono riviste insieme le varie griglie di valutazione prima di pubblicarle e restituirle agli alunni tramite classroom e successivamente inserite nel registro elettronico. Agli alunni, sempre tramite la classroom di educazione civica, viene inviato un questionario di feedback I lapbook vengono esposti nell'atrio di Lettere in modo da essere consultati da tutti. Le presentazioni vengono raccolte in un repository e messe a disposizione degli alunni di terza .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscere il mondo delle professioni - Identificare percorsi di studio e formazione - Sviluppare la consapevolezza delle competenze - personali - Comprendere il valore delle competenze trasversali - Promuovere il lavoro di ricerca e l'autonomia - Fornire una visione realistica delle aspettative professionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Relazione finale del progetto: [clicca qui](#)

● PNRR Divari

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria di I grado, in situazione di fragilità, non solo didattica (scarsa motivazione allo studio, basso profitto generalizzato, elevato numero di assenze, bocciature), ma anche sociale. La prima edizione (D.M. 170/2022) si è articolata in diverse tipologie di attività extra e co-curricolari, svolte da esperti esterni: Percorsi di mentoring e orientamento (16 ore, percorsi individuali) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento (20 ore a piccoli gruppi) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (20 ore con grandi gruppi di alunni) Percorsi di orientamento per le famiglie degli alunni coinvolti (8 ore) La seconda edizione (DM 19/2024) sarà articolata nelle seguenti tipologie di attività extra e co-curricolari, svolte in alcuni casi da esperti esterni, in altri da docenti interni: Percorsi di mentoring e orientamento (10 ore, percorsi individuali) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento (12 ore a piccoli gruppi) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (corsi di recupero in italiano, matematica, inglese e francese, 25 ore, docenti interni) Corso di italiano L2 (30 ore, docente interno)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo dei progetti finanziati dal PNRR - Riduzione dei Divari Territoriali è quello di contrastare e prevenire la dispersione scolastica, potenziando le competenze cognitive e sociali degli alunni fragili (livelli di apprendimento, competenze di base, autostima, consapevolezza di sé, capacità relazionali), inserendoli in percorsi integrativi co-curricolari al fine di ridurre l'insuccesso scolastico e avviare un percorso di crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A band on the cloud

"A Band in a Cloud" è un ambiente di apprendimento digitale cooperativo e collaborativo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, all'interno di un approccio metodologico di didattica laboratoriale, per lo sviluppo della composizione musicale fra studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, basata sul cloud computing, all'interno di un contesto di apprendimento caratterizzato dall'acquisizione di competenze in modo informale. La costruzione dell'ambiente di apprendimento. L'ambiente di apprendimento è orientato alla pratica musicale, alla progettualità ed alla partecipazione attiva dei membri con azioni didattiche di tipo informale. I partecipanti potranno registrare le proprie performance all'interno degli



spazi virtuali predisposti nell'ambiente, incidendo e sovra-incidendo tracce musicali, aggiungendo le proprie performance alle registrazioni degli altri partecipanti in modalità asincrona, al fine di realizzare/arrangiare un brano completo di tutti gli strumenti, come da indicazione/guida dell'insegnante. La presenza di uno strumento basato sul cloud computing che riesca a gestire dati in entrata (cioè l'esecuzione del musicista col proprio strumento) unicamente per mezzo del browser, delegando la potenza di calcolo al server "cloud", è un aspetto tecnologico finora non presente nel panorama multimediale. Tale carattere rappresenta un fattore centrale per l'accesso, potenziale, di tutti gli studenti dotati di un qualsiasi device e di una connessione al web: non è più rilevante la tipologia di hardware/software posseduto, ed è sufficiente un qualsiasi device ed una robusta connessione al web per poter lavorare con fluidità. La costruzione di tale ambiente presuppone due direzioni metodologiche principali, la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo, ed ha come principale riferimento la pratica musicale e l'acquisizione di competenze in modo informale. Se da un lato la didattica laboratoriale è una metodologia che valorizza l'approccio sperimentale alla risoluzione di problemi esaltandone le potenzialità formative (mettendo in campo attività in cui lo studente non è un semplice esecutore di operazioni guidate dal docente, ma lavora riflettendo sulle modalità con cui conduce l'esperimento, analizzandone i risultati), l'apprendimento cooperativo è un metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune, ponendo l'accento su alcune importanti caratteristiche, quali la positiva interdipendenza, la responsabilità individuale, l'Interazione, l'uso appropriato delle abilità nella collaborazione e la valutazione del lavoro. Nel processo di realizzazione di un ambiente di apprendimento che favorisca la pratica musicale sono state considerate le esperienze e le particolarità dell'acquisizione informale di competenze, in particolar modo all'interno della disciplina musicale.

Risultati attesi

Scopo dell'ambiente di apprendimento è permettere la progettazione, composizione e realizzazione di brani musicali su indicazione e guida dell'insegnante. La tipologia dell'ambiente di apprendimento è in grado di porre lo studente di fronte alla pratica della disciplina musicale con strumenti multimediali in grado di aumentare la propria consapevolezza nel processo di apprendimento. L'asincronicità del metodo aiuta lo studio della musica: registrare e ri-ascoltare ciò che si è appena prodotto è uno dei principali metodi di acquisizione di consapevolezza musicale. E' possibile inoltre considerare l'approccio alla registrazione digitale un "apprendistato" verso il mondo del lavoro musicale; un mondo nel quale il musicista si trova di fronte a sistemi del tutto simili, ogni volta che presta la propria opera in situazioni di produzione



musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Web radio - Incisione

Approfondimento

Link al sito del progetto:

[clicca qui](#)

● Corsi di formazione linguistica (DM 65/2023)

Corsi di formazione linguistica per docenti e studenti, organizzati con personale interno ed esterno.

Risultati attesi

L'obiettivo è il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti e del personale scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Link al piano dei corsi ([clicca qui](#))

● Cooperativa Chronos

Progetto Cooperativa Chronos.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incremento delle competenze di cittadinanza fra i giovanissimi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il gioco della regola - Vigili Urbani (crescere in città)

Progetto volto all'acquisizione delle regole di funzionamento di un complesso urbano, nell'ottica della formazione dei cittadini di domani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

● Arte e movimento

Iniziative volte allo sviluppo del coordinamento fra attività artistica e di movimento.



Risultati attesi

Miglioramento della propriocezione correlata al senso estetico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

● Associazione Tedacà

Progetto di attività teatrale con associazione Tedacà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dell'esposizione orale, dell'espressione corporea, della propriocezione, del coordinamento fra gesto e musica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

● In viaggio con Sofia

Attività di pratica filosofica per allievi e allieve di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze logiche e di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni relativi ai plessi scolastici di riferimento

Approfondimento

Scheda del progetto: [clicca qui](#)

● Progetto Ortoterapia

Attività di ortoterapia in un'ottica di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Incremento dell'inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi esterni relativi ai plessi scolastici di riferimento
------	--

● Progetto Diderot

Il progetto propone agli studenti degli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curricolare: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di cittadinanza, STEM, linguistiche e di valorizzazione dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento Steam/Steam

Ambiente di apprendimento Lingue

Aule

Salone

Aula generica



Approfondimento

Scheda progetto: [clicca qui](#)

● PrestaLibro

Il progetto PrestaLibro nasce con l'intento di promuovere nei bambini della scuola dell'infanzia l'amore per i libri e la lettura, stimolando allo stesso tempo l'autonomia, la responsabilità e l'approccio ai primi strumenti digitali, in modo ludico e partecipativo. Il prestito dei libri avviene all'interno della scuola attraverso un sistema misto: catalogo cartaceo illustrato per facilitare la consultazione e la scelta autonoma da parte dei bambini e registrazione cartacea attraverso le apposite tessere di iscrizione e sistema di gestione digitale Clavis per la registrazione del prestito e della restituzione. I bambini, come veri bibliotecari, consultano il catalogo, scelgono il libro desiderato e, con l'aiuto di un adulto di riferimento, scansionano codice a barre presente sul libro tramite un lettore barcode. Ogni libro è infatti catalogato nel gestionale bibliotecario Clavis, che consente di registrare digitalmente il movimento dei volumi (prestito e restituzione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Costruire griglie di osservazione per monitorare il raggiungimento delle competenze in uscita e l'interesse verso le proposte didattiche.

Traguardo

Il 60% degli studenti raggiungono le competenze richieste.

Risultati attesi

• Avvicinare i bambini alla lettura in modo attivo e coinvolgente. • Promuovere il senso di responsabilità e la cura dei materiali scolastici. • Favorire l'autonomia nella scelta e nella gestione del prestito. • Sviluppare competenze digitali di base e familiarità con strumenti di uso quotidiano (barcode, dispositivi, catalogazione). • Rafforzare il legame scuola-famiglia attraverso il coinvolgimento nella lettura domestica.

● Poesia educativa- "Apprendimento scolastico e relazione umana attraverso l'espressione del sé".

Progetto volto a sviluppare tramite le proprie emozioni ed esperienza di quotidiane la scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

Risultati attesi

Aiutare a relazionarsi efficacemente, affinando le abilità comunicative, espressive ed artistiche, per migliorare la cooperazione, il sostegno reciproco e di conseguenza l'effetto socializzante ed educativo dell'esperienza scolastica.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sport a scuola - Flag Football

Il progetto propone un ciclo di 3 lezioni introduttive al flag football, una variante del football americano priva di contatto fisico, pensata per promuovere l'attività motoria, il lavoro di squadra e l'educazione al rispetto delle regole. Il progetto si svolgerà durante le due ore di scienze motorie. Si tratta di un'attività inclusiva, adattabile ai diversi livelli di abilità, e intende coniugare movimento, divertimento e valori educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.



Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la pratica di uno sport innovativo e inclusivo come il flag football. Promuovere la collaborazione, il rispetto reciproco e la comunicazione all'interno del gruppo. Sviluppare abilità motorie generali e specifiche: corsa, coordinazione, agilità, presa e lanci. Educare al rispetto delle regole, dell'avversario e del ruolo dell'arbitro. Offrire un'esperienza sportiva positiva attraverso esercitazioni e gioco, stimolando il piacere del movimento e la partecipazione attiva degli studenti. Sostenere l'integrazione, la collaborazione e l'autostima degli alunni attraverso il gioco di squadra.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Dalla testa ai piedi, leggere con il corpo e con la mente

Proposta di letture multimodali attraverso l'utilizzo di albi illustrati, anche accompagnati da musiche, per vivere l'esperienza con tutti i sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

* Accompagnare i bambini alla consapevolezza di sé attraverso i libri * Sperimentare lo spazio



che occupa il corpo nella relazione con l'ambiente e gli altri. * Conoscere e attuare diverse modalità di lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Mettiamoci al sicuro - conto su di te

Promuovere la conoscenza di: - strutture territoriali - norme e comportamenti da adottare in caso di emergenza - misure di salvaguardia per prevenire o limitare i possibili rischi (anche di tutele ambientale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

- Sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi della salvaguardia del territorio e dell'ambiente -
Diffondere la cultura della prevenzione - Orientare i comportamenti per la tutela della persona
in caso di emergenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● **Progetto riSalto**

Il progetto, promosso e finanziato dalla Compagnia di San Paolo, si pone come obiettivo quello di consolidare le alleanze tra istituzioni, scuole, enti del terzo settore e cittadini per aumentare la capacità di azione della rete dei servizi. E' prevista, in particolare, la rilevazione dei bisogni dei potenziali beneficiari, stimolandone la partecipazione attiva. Verranno attivati due doposcuola "alternativi" per i bambini della scuola primaria e per i ragazzi della secondaria. Il Progetto prevede, in fase iniziale, la partecipazione dei rappresentanti della rete al Consiglio di Istituto e, in un secondo momento, un raccordo continuo con le insegnanti del nostro istituto. Verranno



inoltre proposti laboratori ludico-creativi all'interno della scuola partner durante i colloqui genitori-insegnanti e i consigli di classe, per permettere ai genitori di partecipare alle riunioni lasciando i figli in custodia agli animatori e agli educatori della rete che li coinvolgeranno in attività laboratoriali. Sarà previsto l'accompagnamento dei beneficiari alle attività di progetto per favorire la conciliazione vita familiare-lavorativa e facilitare la partecipazione alle iniziative extrascolastiche. Sarà fornita un'attività di mediazione linguistica per genitori per facilitare il rapporto con la scuola e gli altri servizi territoriali. Infine, inizialmente con la collaborazione della scuola, i genitori saranno coinvolti in una rilevazione dei bisogni ad hoc. In base ai bisogni emersi, saranno attivati gruppi di confronto in cui i genitori possano condividere esperienze, difficoltà, dubbi e successi legati alla loro vita genitoriale. Si tratterà di uno spazio sicuro e di supporto in cui poter riflettere sulla propria esperienza, imparare nuove strategie educative e relazionali, e ricevere consigli e suggerimenti dagli altri partecipanti e da esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi riducendo la variabilità tra le classi e diminuendo il numero di alunni collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2).

Traguardo

Riduzione di almeno 3 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2) delle prove Invalsi nel triennio 2025-2028.

Risultati attesi

“Reticoli” vuole proporre interventi che vadano a contrastare la povertà educativa minorile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva (MIM)

Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso che dall'anno 2025-2026 parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Costruire griglie di osservazione per monitorare il raggiungimento delle competenze in uscita e l'interesse verso le proposte didattiche.

Traguardo

Il 60% degli studenti raggiungono le competenze richieste.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici. PRIMARIA Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi delle scuole primarie statali e paritarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-



sport e la cultura del benessere e del movimento. SECONDARIA Il progetto è destinato alle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado e intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte dalle Istituzioni scolastiche, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Rettilineo 50 m

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AGROALIMENTARE DI COLDIRETTI TORINO

Progetto didattico rivolto alla scuola primaria e infanzia nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo dell'agricoltura e alla conoscenza del cibo attraverso un linguaggio semplice, esperienziale e ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

□ Promuovere conoscenza delle filiere agricole locali e della stagionalità □ Favorire un consumo alimentare più consapevole, etico e sostenibile □ Stimolare il pensiero critico e l'autonomia nelle scelte di consumo

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **Canta, balla, impara: il musical a scuola**

Il progetto intende affrontare l'insegnamento delle arti sceniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Costruire griglie di osservazione per monitorare il raggiungimento delle competenze in uscita e l'interesse verso le proposte didattiche.

Traguardo

Il 60% degli studenti raggiungono le competenze richieste.

Risultati attesi

- educare ad una maggior consapevolezza di sé e ad una più intensa cognizione della realtà circostante, dallo spazio alle persone; - rafforzare la percezione e la gestione del tempo; - scoprire la capacità di interagire con gli altri e le proprie attitudini artistiche; - rispettare le regole, i ruoli e rinforzare il senso di intervento e di attesa.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di alfabetizzazione/ potenziamento dell'italiano come L2

Il progetto, realizzato da docenti interni o esterni all'Istituto, nasce dall'esigenza da un lato, di supportare l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (L2) per alcuni alunni non italofoni inseriti nella nostra scuola; dall'altro, potenziare e consolidare le competenze linguistiche di base possedute da studenti che però, presentano importanti difficoltà di comprensione ed espressione orale e scritta. Le attività si svolgono a cadenza settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

Risultati attesi

I risultati attesi sono l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche, il miglioramento dell'autonomia di lavoro e della motivazione all'apprendimento rappresentano un prerequisito fondamentale per il successo scolastico e per una piena integrazione nel contesto educativo e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Tutela integrata

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, la Città di Torino, Servizi Educativi e Servizi Sociali, e diverse Organizzazioni territoriali di volontariato sono da molti anni impegnati in azioni volte al contrasto della dispersione scolastica. Tra le diverse iniziative, nell'ambito del Progetto "Provaci ancora, Sam!", è previsto il percorso denominato "Tutela Integrata" che ha come obiettivo quello di promuovere il successo scolastico degli alunni e delle alunne, di contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. Il programma della "Tutela Integrata", attraverso quattro classi, prevede l'azione congiunta dei docenti, degli educatori delle Organizzazioni territoriali di volontariato, dei Servizi Educativi e Sociali della Città di Torino presso quattro sedi, dislocate sul territorio cittadino, messe a disposizione dalle Organizzazioni aderenti al Progetto. Attraverso la collaborazione con agenzie formative del territorio, agli studenti inseriti nel progetto viene inoltre proposto di partecipare, per una parte dell'orario scolastico, a laboratori presso le diverse strutture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

Fra i risultati attesi vi è il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione dei percorsi inclusivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Jump into English

Il corso propone un particolare approccio alla lingua inglese. La metodologia applicata sarà il cosiddetto "Whole Brain teaching", in cui le immagini sono considerate come base per la comprensione dei concetti. Gli alunni vengono incoraggiati a visualizzare, disegnare e drammatizzare le situazioni al fine di memorizzarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Coding nella tua classe

Il progetto "Coding nella tua scuola" nasce con l'obiettivo di introdurre gli alunni della scuola primaria al linguaggio del pensiero computazionale in modo semplice, divertente e creativo. Attraverso attività di programmazione visuale, i bambini impareranno a "pensare come un programmatore", sviluppando logica, creatività e capacità di collaborazione. Il coding, infatti, non è solo un insieme di istruzioni informatiche, ma un modo per imparare a risolvere problemi, pianificare strategie e realizzare idee in maniera concreta e giocosa. Un elemento innovativo del progetto è la collaborazione con gli studenti delle classi terze dell' Istituto Tecnico a indirizzo Informatica E. Majorana di Grugliasco, che assumeranno il ruolo di esperto e tutor facilitatore nelle attività di laboratorio. Questo permetterà di creare un ponte educativo tra scuola primaria e scuola secondaria di secondo grado, favorendo uno scambio di competenze e



la crescita reciproca tra studenti di età e livelli diversi, valide come competenze di formazione scuola-lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sviluppo della competenza di imprenditorialità con un focus nell'ambito STEM e STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics) e sul livellamento delle disparità di genere, che vede una prevalenza netta di uomini negli indirizzi di studio tecnico-scientifici rispetto alle donne.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

□ Sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi in modo logico e creativo; □ Promuovere la collaborazione e la comunicazione all'interno del gruppo; □ Potenziare le competenze digitali di base in modo consapevole e sicuro; □ Favorire la creatività e l'espressione personale attraverso la realizzazione di progetti digitali; □ Avvicinare i bambini al mondo della tecnologia come strumento attivo di apprendimento e non solo di utilizzo passivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento Steam/Steam

Aule

Aula generica

● Sustainability

Progetto sui temi del cambiamento climatico e sostenibilità ambientale che prevede: • una



MATTINATA con due attività: un gioco spettacolo interattivo in teatro, nello stile escape room e un laboratorio di rielaborazione. Nella prima parte ciascuna classe parteciperà al gioco - spettacolo Sustainability, sfidando un'altra classe in una sorta di escape room, che ruoterà intorno ai principi e ai motivi che fondano gli obiettivi SDGs. Nella seconda parte, la classe vivrà un momento laboratoriale di ri-elaborazione delle tematiche e in cui dovranno scegliere un Goal su cui ragionare maggiormente; • la creazione di uno spot video che esprima attraverso il linguaggio dei/delle pre - adolescenti il proprio punto di vista specifico sul Goal o sulla tematica affrontati durante il gioco - spettacolo e laboratorio; • la partecipazione a un concorso in cui tali video verranno valutati da alcune classi selezionate e da una giuria di adulti delle associazioni del territorio e degli insegnanti. Le tre classi vincitrici del concorso parteciperanno a una gita presso il Lago dei Camosci di Sant'Ambrogio di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di passare dall'eco-ansia all'eco-azione lavorando con ragazz* sui temi della sostenibilità attraverso gli SDGs dell'Agenda 2030 e con nuovi linguaggi, con l'intento di giungere a raccontare un possibile stile di vita sostenibile dal punto di vista dei/delle pre-adolescenti. Vogliamo dare la parola ai ragazzi e alle ragazze perché possano avere l'occasione di



confrontarsi sul tema tra loro e affinché riescano a esprimere il proprio punto di vista e la loro richiesta di aiuto nei confronti delle generazioni precedenti.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Consiglio comunale dei ragazzi

Attività del Comune di Torino in vista della sensibilizzazione degli alunni al loro ruolo nelle istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

Educazione alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Istituzioni civili

● MediaMente Bullo - gestione dei conflitti in classe

Tutte le classi aderenti saranno sensibilizzate sul tema del conflitto e della mediazione dei conflitti con due incontri della durata di due ore, fornendo ai ragazzi gli strumenti necessari per riuscire a riconoscersi all'interno di una dinamica conflittuale e per riuscire a gestire queste situazioni. La sensibilizzazione tocca i seguenti temi: - il conflitto: definizioni ed esempi quotidiani; - prevenire il conflitto migliorando la comunicazione; - la mediazione: il conflitto dal punto di vista dell'altro e l'empatia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.



Risultati attesi

Prevenire la degenerazione delle situazioni conflittuali scolastiche come il bullismo e il cyberbullismo; - promuovere la cultura della mediazione e della gestione dei conflitti come forma di prevenzione educativa e formativa a qualsiasi tipologia di discriminazione e violenza; - favorire la responsabilizzazione "verso l'altro" degli studenti coinvolti; - migliorare la qualità delle relazioni tra pari e tra genitori e figli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone

● I rischi del mondo digitale: dispositivi digitali, web, social media e relazioni

Il progetto, che è proposto dal catalogo Crescere in città, vuole offrire un punto di riflessione sul ruolo degli adulti e sull'abuso dello smartphone. • Gestione autonoma e consapevole dei dispositivi digitali • Videogiochi: quantità, tipologia e adeguatezza rispetto all'età • Dipendenze digitali e comportamenti disfunzionali • Cybersicurezza e protezione dei dati • Bullismo e cyberbullismo: prevenzione, responsabilità e strategie di intervento • Attività laboratoriali pratiche ed esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

Sensibilizzare sui rischi legati al web, all'uso precoce e non guidato di dispositivi digitali e social media • Promuovere un uso consapevole dei videogiochi, con attenzione a tempi, modalità e interazioni online • Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, attraverso la



comprensione dei ruoli e delle dinamiche relazionali • Promuovere una comunicazione digitale sicura, responsabile e rispettosa degli altri.

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone

Aula generica

● INSIEME IN MUSICA

L'idea del progetto nasce dalla positiva esperienza realizzata lo scorso anno scolastico con le lezioni di pianoforte svolte dalla docente di potenziamento musicale, che hanno avuto un forte impatto motivazionale sugli alunni. Sulla scia di tale esperienza, si propone un percorso di continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado, finalizzato alla pratica musicale condivisa e alla crescita relazionale tra studenti di diverse età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

Musicali: Sviluppare il senso ritmico attraverso attività corporee e strumentali. Potenziare la capacità di lettura ritmica e musicale. Favorire la pratica strumentale collettiva e l'ascolto reciproco. Consolidare competenze di esecuzione orchestrale di base. Educativi e trasversali Promuovere la collaborazione tra pari e la socializzazione tra alunni di diversi ordini di scuola. Sostenere la motivazione allo studio della musica attraverso esperienze concrete e gratificanti. Favorire il rispetto dei ruoli all'interno di un gruppo orchestrale. Sviluppare consapevolezza del proprio contributo in un lavoro collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Ambiente di apprendimento Musica

Aule

Concerti

Salone



● FAMI EXEMPLA

Laboratorio di alternanza scuola-formazione nell'ambito della ristorazione, della durata di 150 ore, rivolto a 15 minori stranieri (provenienti da Paesi extra UE o con background migratorio), in condizioni di fragilità o difficoltà. L'attività è rivolta prioritariamente a studenti delle classi seconde e terze. Verranno valutate, se necessario, eventuali casi specifici appartenenti ad altre classi o fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi riducendo la variabilità tra le classi e diminuendo il numero di alunni collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2).

Traguardo

Riduzione di almeno 3 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2) delle prove Invalsi nel triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi



Prevenzione della dispersione scolastica. Raccordo con le realtà professionali locali.

Risorse professionali

Esterno

● UN ASSIST VERSO IL SUCCESSO

"Un Assist verso il successo" è programma di accompagnamento nella realizzazione dei compiti a casa (32h), in cui i compiti diventano strumento per lo sviluppo delle capacità dei ragazzi di comprensione e ragionamento, per incoraggiare gli interessi accademici e per apprendere strategie di studio e di organizzazione dei tempi e degli spazi di studio efficaci. Il percorso prevede che una coppia di tirocinanti di Scienze dell'Educazione seguano a distanza o in presenza 4-5 ragazzi della medesima classe per sostenerli nello svolgimento dei compiti a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione, in particolare per gli alunni attestatisi su un livello di sufficienza con competenze iniziali e di base.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più basse e aumento di almeno 2 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di voto più alte, a seguito dell'Esame di Stato nel triennio 2025-2028.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi riducendo la variabilità tra le classi e diminuendo il numero di alunni collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2).

Traguardo

Riduzione di almeno 3 punti percentuale del numero di allievi collocati nelle fasce di livello basso (categorie 1 e 2) delle prove Invalsi nel triennio 2025-2028.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.



Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

Incoraggiare gli interessi accademici, apprendere strategie di studio, organizzazione dei tempi e degli spazi di studio efficaci.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Consiglio di Circoscrizione dei ragazzi e delle ragazze

Partecipazione al Consiglio di Circoscrizione dei ragazzi e delle ragazze tramite l'elezione di quattro rappresentanti (due maschi e due femmine) del progetto gestito dall'Associazione "Filosofia in atto". Primo incontro in classe e poi una volta al mese i rappresentanti parteciperanno all'incontro nei quattro istituti aderenti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

Attività di Cittadinanza attiva e educazione al territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Istituzioni civili

● **Un patentino per lo smartphone**



Progetto "Un patentino per lo smartphone" Percorso educativo rivolto agli studenti del primo anno della scuola secondaria di I grado, finalizzato a promuovere l'uso consapevole dello smartphone e prevenire rischi digitali (cyberbullismo, dipendenza, privacy). Il progetto prevede tre unità didattiche interdisciplinari, attività interattive, formazione docenti e rilascio simbolico del patentino. Collaborano ASL Torino, Arpa Piemonte, Polizia Municipale e altri enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: - Promuovere l'uso consapevole e responsabile dello smartphone tra gli studenti - Prevenire comportamenti a rischio come cyberbullismo, dipendenza digitale e violazione della privacy - Favorire la conoscenza delle normative legate all'uso dei dispositivi digitali - Stimolare la riflessione sull'impatto dello smartphone sulla salute psicofisica - Rafforzare le competenze di cittadinanza digitale e media education - Coinvolgere attivamente docenti, famiglie e istituzioni nel percorso educativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Per strada e nella scuola: relazioni tra pari e legalità, decoro urbano e sicurezza stradale

Relazioni tra pari e legalità: • fenomeni di conflittualità giovanile; bullismo, i protagonisti, il contesto, i consigli • la punibilità dei minori: le regole e le sanzioni; la legalità e i reati • cenni di educazione digitale, i delitti contro la libertà individuale
Decoro urbano: • la cosa pubblica: i comportamenti vietati dai regolamenti comunali
Sicurezza stradale: • l'ambiente strada • gli utenti della strada, la sicurezza e le norme di comportamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare dei compiti di realtà utili a testare le competenze-chiave trasversali.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti che raggiungono il livello iniziale in tali competenze.

Risultati attesi

- Riflettere ed analizzare i comportamenti derivanti dalle relazioni tra pari
- Promuovere comportamenti rispettosi verso l'ambiente ed il decoro urbano
- Educare alla sicurezza stradale attraverso una mobilità consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: WEB RADIO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di software DAW e di software per la trasmissione di web radio con attrezzature specifiche (pc, scheda audio e microfono dedicati e cabina di registrazione). L'attività viene svolta in modo ibrido, cioè sia individualmente che in maniera collaborativa, sia a scuola che in ambiente di apprendimento in cloud. L'attività è svolta in modo trasversale tra le discipline.

Titolo attività: PON WI-FI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lavori per rinnovare il già operativo impianto wifi, per cablare gli ambienti non ancora raggiunti dal precedente impianto e per aggiornare con doppia presa LAN quelli che erano già cablati.

Fondi PON wifi con destinatarie tutte le aule della scuola.
Agevolare il lavoro di didattica digitale integrata.

Titolo attività: EDUGREEN
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del progetto EDUGREEN parte delle attrezzature acquistate andranno ad integrare e ad interagire con metodologie e attrezzature già esistenti per l'implementazione della didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale/Curricolo Digitale](#)

Approfondimento

Infrastrutture e connettività

Mantenimento e aggiornamento dell'infrastruttura di rete Wi-Fi già presente in tutti gli ambienti scolastici (aule, laboratori, spazi comuni) per garantire una connessione veloce e stabile a docenti e studenti.

Manutenzione e incremento di dispositivi digitali (es. tablet, notebook, schermi interattivi) per rinnovare i laboratori e dotare le classi di strumenti per la didattica digitale integrata.



Didattica digitale e curricula

Integrazione delle metodologie didattiche innovative (es. flipped classroom, debate, problem-based learning, coding) nei piani di studio di tutte le discipline.

Promozione dell'utilizzo di risorse educative aperte (OER) e creazione di contenuti didattici digitali da parte dei docenti.

Prosecuzione dello sviluppo di progetti di coding, robotica educativa e pensiero computazionale fin dalla scuola primaria.

Mantenimento e approfondimento della gestione del registro elettronico ARGO per la gestione delle assenze, dei voti e della comunicazione con le famiglie.

Formazione del personale

Corsi di formazione specifici per i docenti sull'utilizzo di piattaforme e-learning e strumenti per la didattica a distanza e integrata.

Laboratori pratici sull'impiego delle tecnologie immersive (es. realtà aumentata/virtuale) e sulla sicurezza informatica e l'utilizzo consapevole del web.

Attività di team teaching o peer to peer tra docenti per la condivisione delle migliori pratiche sull'innovazione digitale.

Amministrazione digitale e servizi

Prosecuzione della digitalizzazione dei processi amministrativi interni (es. dematerializzazione dei documenti, gestione digitale delle comunicazioni).

Potenziamento della comunicazione istituzionale attraverso il sito web della scuola e l'uso di piattaforme dedicate, rendendo i servizi accessibili online.



Coinvolgimento della comunità scolastica

Eventuale organizzazione di laboratori e incontri per i genitori e gli studenti sui temi della cittadinanza digitale (es. cyberbullismo, netiquette, utilizzo responsabile dei social media).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "CURIE" - TOAA8BW01C

I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "M.POLO" - TOAA8BW02D

I.C. ALIGHIERI-KENNEDY BELLARDI - TOAA8BW03E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica verrà effettuata tramite l'osservazione sistematica dei bambini e della produzione grafica individuale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA_GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La verifica verrà effettuata tramite l'osservazione sistematica dei bambini.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ALIGHIERI/KENNEDY - TO - TOIC8BW00G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La verifica verrà effettuata tramite l'osservazione sistematica dei bambini e della produzione grafica individuale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato pdf.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA_GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La verifica verrà effettuata tramite l'osservazione sistematica dei bambini.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: vedi sezione apposita, di seguito. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'ammissione di un alunno alla classe successiva nella scuola secondaria di Secondo grado è il frutto di un percorso educativo e formativo compiuto annualmente da ciascun allievo, debitamente supportato dai docenti che ne favoriscono lo sviluppo e/o il recupero delle sue criticità. Dal punto di vista normativo, la validazione di questo percorso è affidata ai seguenti provvedimenti: D.lgs 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), DM 741/2017 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione), DM 42/2017 (Finalità della certificazione delle competenze), CM 1865/2017 (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione) e O.M. 64/2022 (Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022), cui si aggiunge, in relazione alla particolare situazione pandemica che ha caratterizzato l'anno scolastico 2020/2021, la nota 699 del 06/05/2021.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi regolamento di disciplina allegato. Per la scuola secondaria di I grado, vedi scheda apposita sul voto di comportamento.

Allegato:

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA 2025-28.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDA E TERZA Secondo quanto disposto dalla normativa succitata, gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale presenta una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.



Tale opzione può essere esercitata dal Consiglio di Classe in presenza delle seguenti condizioni (delibera n.33 Collegio dei docenti del 12/05/2021): - significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza; - efficacia degli interventi di recupero effettuati in corso d'anno; - assunzione di responsabilità e continuità di impegno nel lavoro a scuola e a casa; - possibilità di recupero, anche autonomo, degli apprendimenti acquisiti parzialmente; - condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione degli apprendimenti. Per quanto concerne la compilazione del documento di valutazione, il Consiglio può comportarsi come segue: - mantenere i voti inferiori a 6/10 e riportarli fedelmente; - deliberare, anche a maggioranza, la trasformazione del voto insufficiente in voto sufficiente; in questo caso, la decisione dovrà essere riportata nel verbale dello scrutinio e la famiglia dovrà esserne informata con specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può stabilire di non ammettere l'alunno alla classe successiva in presenza di più di tre insufficienze, con voto minimo di 4/10 (delibera n. 27 Collegio dei docenti del 24/01/2019), tali da determinare un carente quadro complessivo, riferito in particolare alle competenze di base. È utile precisare che si considera insufficienza lieve la valutazione di 5/10 e insufficienza grave la valutazione 4/10. Alla luce di tale distinguo, il Consiglio di classe può determinare la non ammissione dell'alunno in presenza delle seguenti condizioni, approvate con n. 33 del Collegio dei docenti del 12/05/2021: - presenza di tre insufficienze gravi (4) - presenza di 4 insufficienze Poiché la scelta di non ammettere l'allievo non può essere ricondotta a mero rilevamento numerico, il Consiglio di classe che intende adottare questa soluzione dovrà adeguatamente motivarla, anche alla luce della mancanza delle seguenti variabili: - effettiva capacità di recupero dell'allievo; - possibilità di realizzare tale recupero anche nel corso dell'anno successivo, in considerazione della tipologia di carenze individuate e del numero delle discipline coinvolte; - efficacia di un provvedimento di non ammissione rispetto al processo di formazione dell'alunno/a. L'eventuale non ammissione non richiede l'unanimità ma può essere deliberata anche a maggioranza; tale situazione dovrà essere riportata nel verbale dello scrutinio. Per quanto attiene il contributo del docente di religione cattolica e/o di attività alternative al suo insegnamento, per i soli alunni che si avvalgono di tale opportunità, qualora esso divenisse determinante per la scelta di non ammissione, dovrà essere riportato sotto forma di giudizio motivato nel verbale. La valutazione del comportamento non viene presa in esame per la determinazione della non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Di particolare rilevanza assumono le sentenze del Consiglio di Stato che in più occasioni si è pronunciato nei confronti di provvedimenti di non ammissione nella scuola secondaria di I grado impugnati dai genitori. Il provvedimento di non ammissione deve essere adeguatamente motivato e in particolare deve assolutamente dare conto: - delle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attivate dall'istituto scolastico una volta rilevate, in



corso d'anno, le carenze dell'alunno nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; - dell'esito negativo del percorso di recupero organizzato tempestivamente dall'istituto scolastico, specificatamente rivolto al - superamento delle carenze rilevate e, dunque, al miglioramento dei livelli di apprendimento; dell'impossibilità di recuperare le carenze rilevate mediante strategie di intervento organizzabili dall'istituto precedente anche successivamente (considerando tutto l'anno scolastico successivo) alla valutazione negativa all'uopo espressa; - del percorso, puntuale e adeguatamente verbalizzato, di coinvolgimento della famiglia che deve essere stata adeguatamente informata delle problematiche del proprio figlio e delle strategie per il recupero organizzate durante l'anno scolastico. **VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO** In via preliminare allo svolgimento dello scrutinio, il Consiglio di classe è tenuto a verificare la validità dell'anno scolastico in relazione alla frequenza dell'allievo. La normativa vigente stabilisce che le assenze non devono superare il tetto massimo di 1/4 del monte ore annuale personalizzato. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo di assenze è di 248 ore. Sono esclusi da tale calcolo gli allievi che, in virtù dell'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004 e i richiamati articoli 2 e 14 del Regolamento, beneficiano di un orario annuale individualizzato. In presenza di elementi sufficienti alla valutazione e in conformità con quanto stabilito dal Collegio docenti del 22/01/2020 delibera n. 30 e integrato con delibera n. 33 del collegio dei docenti del 12/05/2021, il Consiglio di classe può derogare al limite delle assenze su indicate in presenza delle seguenti circostanze: - assenza continuativa per gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente); - malattie croniche certificate; - ridotta frequenza dovuta a condizioni di disabilità; - gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, con relazione del medico curante; - assenze dovute a provvedimenti dell'autorità sanitaria concernenti disposizioni di isolamento fiduciario o quarantena a causa del Covid 19; - assenze per situazioni di difficoltà o disagio psico-sociale/familiare adeguatamente documentati; - assenze per gravi motivi familiari o personali (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza); - assenze dovute a impedimenti di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'allievo; - limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio o per motivi legali o per trasferimento della famiglia; - provenienza da altri Paesi in corso d'anno; - frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico; - partecipazione ad attività agonistiche o sportive organizzate da federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I.; - partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi; frequenza scolastica delocalizzata in altri Istituti o Enti di formazione professionale per convenzione con gli stessi per la progettazione di percorsi integrati, finalizzati al conseguimento del Diploma di licenza conclusivo del primo ciclo di istruzione; - appartenenza a famiglie itineranti (es. giostrai) per cui il limite minimo di frequenza viene ridotto al 65% anziché al 75%; - adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o il sabato come giorno di riposo (L. n. 516/1988; L.n.101/1989). Le eccezioni sopra indicate vanno documentate in modo rigoroso ed esclusivo da parte di soggetti



accreditati (medici, psicologi, educatori di comunità, assistenti sociali, autorità giudiziaria...). La normativa prescrive che la documentazione debba essere presentata al rientro o al massimo entro i tre giorni successivi. In caso di necessità legate a situazioni di grave disagio personale o familiare la documentazione deve essere fatta pervenire al Consiglio il prima possibile per le valutazioni del caso. Nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con le famiglie, queste ultime debbono essere periodicamente informate del numero di ore di assenza effettuate laddove queste siano troppo elevate e rischiano di pregiudicare la validità giuridica dell'anno scolastico. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe, ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, disciplinato per l'a.s. 2021/22 dall'OM n. 64 del 14/03/2022, consiste in due prove scritte (italiano e competenze logico-matematiche) e da un colloquio orale. Dal 2022/23, secondo la Nota ministeriale 4155 del 7 febbraio 2023, l'esame torna a consistere in tre prove scritte (italiano, matematica e lingue straniere) e da un colloquio orale, come previsto dal DL 62 del 13/04/2017. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, secondo criteri sempre validi dall'approvazione del Collegio dei Docenti riunitosi in data 12/05/2021 con delibera n. 33. Il Consiglio di classe deve tenere conto ai fini dell'ammissione all'esame di Stato di: - significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza; - efficacia degli interventi di recupero effettuati in corso d'anno; - assunzione di responsabilità e continuità di impegno nel lavoro a scuola e a casa; - possibilità di recupero, anche autonomo, degli apprendimenti acquisiti parzialmente; - condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà



nell'acquisizione degli apprendimenti. **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO** Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, anche a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei docenti: - diffuse e gravi carenze nelle conoscenze di base; - mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione del percorso scolastico alle scuole superiori; A tal fine si ribadisce che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5/10 e insufficienza grave la valutazione 4/10. Premesso ciò, il Consiglio di classe può determinare la non ammissione all'esame conclusivo dell'alunno in presenza delle seguenti condizioni, approvate con delibera n. 33 dal Collegio dei docenti del 12/05/21: - presenza di tre insufficienze gravi (4) - presenza di 4 insufficienze. Poiché la scelta di non ammettere l'allievo non può essere ricondotta a mero rilevamento numerico, il Consiglio di classe che intende adottare questa soluzione dovrà motivarla adeguatamente, anche alla luce della mancanza delle seguenti variabili: - capacità di recupero dell'allievo; - possibilità di recupero effettivo nel corso dell'anno successivo, in considerazione della tipologia di carenze individuate e del numero delle discipline coinvolte; - efficacia di un provvedimento di non ammissione; - aver acquisito almeno le competenze di base che permettano all'alunno di affrontare la prova d'esame. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. In caso di delibera di non ammissione all'esame conclusivo, il Consiglio di classe dovrà motivare in modo dettagliato le condizioni considerate. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Anche qui di particolare rilevanza assumono le sentenze del Consiglio di Stato che in più occasioni si è pronunciato nei confronti di provvedimenti di non ammissione nella scuola secondaria di I grado impugnati dai genitori. Il provvedimento di non ammissione deve essere adeguatamente motivato e in particolare deve assolutamente dare conto: - delle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attivate dall'istituto scolastico una volta rilevate, in corso d'anno, le carenze dell'alunno nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; - dell'esito negativo del percorso di recupero organizzato tempestivamente dall'istituto scolastico, specificatamente rivolto al superamento delle carenze rilevate e, dunque, al miglioramento dei livelli di apprendimento; - dell'impossibilità di recuperare le carenze rilevate anche successivamente alla valutazione negativa all'uopo espressa; - del percorso, puntuale e adeguatamente verbalizzato, di coinvolgimento della famiglia che deve essere stata adeguatamente informata delle problematiche del proprio figlio e delle strategie per il recupero organizzate durante l'anno scolastico. **VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO** In sede di scrutinio finale, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, il Consiglio di classe



attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. In base quadro legislativo in vigore e alla delibera n.33 del Collegio dei docenti del 12/05/2021, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati dello scrutinio finale dei tre anni, attraverso il seguente criterio di calcolo: - media della valutazioni degli scrutini finali del primo e secondo anno con un peso pari al 40% del voto di ammissione; - media delle valutazioni dello scrutinio finale del terzo anno con un peso pari al 60% del voto di ammissione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del D.lgs 62/17 e viene riferita, rispettivamente, al piano educativo individualizzato e al piano didattico personalizzato. Il Consiglio di classe delibera l'ammissione, o non ammissione alla classe successiva e/o agli esami di stato degli alunni con certificazione sulla base del raggiungimento o mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI o nel PDP. Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del PEI. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal PDP. La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo deve essere oggetto di adeguata e documentata condivisione in presenza di tutti i soggetti che concorrono alla definizione del PEI e/o del PDP. Con la delibera n. 29 del Collegio docenti del 22/01/2020 si stabilisce la possibilità di permanenza nella classe frequentata, quando gli alunni per i quali siano stati predisposti il PEI o il PDP, non raggiungano gli obiettivi concordati, nonostante i percorsi di recupero individualizzati e documentati. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale.

COMUNICAZIONI ALLA FAMIGLIA

In caso di non ammissione, nei giorni successivi allo scrutinio e comunque prima della pubblicazione degli esiti, il coordinatore di classe informerà la famiglia attraverso una comunicazione telefonica registrata in forma di fonogramma verbalizzato per comunicare l'esito degli scrutini. È auspicabile che tale comunicazione venga fatta con la collaborazione di un collega del Consiglio stesso.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C.ALIGHIERI KENNEDY-ALIGHIERI - TOMM8BW01L

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria (PTOF 2025-28).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica per la scuola secondaria di I grado.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Tabella descrittori voto di comportamento (dal 2025).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva-Esame di Stato-voto ammissione_Scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono contenuti nello stesso allegato qui sopra (inerente i criteri per l'ammissione alla classe successiva).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. ALIGHIERI KENNEDY - CAP. - TOEE8BW01N

I.C. ALIGHIERI-KENNEDY "DEWEY" - TOEE8BW02P

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione comuni per la scuola primaria.

Allegato:



Criteria di valutazione (scuola primaria) PTOF 2025-28.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione per l'educazione civica nella scuola primaria.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA 1 e 2q..pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi del contesto è fondamentale per progettare un'inclusione scolastica efficace, trasformando l'integrazione del singolo in un processo sistemico che coinvolge l'intera comunità educante: l'ambiente scolastico deve essere strutturato per accogliere le differenze di tutti, nessuno escluso. La progettazione inclusiva è un approccio pedagogico intenzionale e proattivo, che si realizza in ambienti flessibili e accessibili a tutti, avendo come fine di quello garantire a tutti equità, partecipazione e valorizzazione delle differenze. L'I.C. "Alighieri - Kennedy" opera in questa direzione per migliorare e consolidare le azioni educative e didattiche in un'ottica inclusiva, conformemente a quanto indicato nella Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 e successivi aggiornamenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta il cardine della progettazione inclusiva per gli alunni con disabilità. Il processo ha inizio con l'insediamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), un organo collegiale composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, dai genitori dell'alunno, dalle figure professionali interne ed esterne che interagiscono con lo studente. L'I.C. "Alighieri - Kennedy", nei tre ordini di scuola, predispone una puntuale calendarizzazione dei GLO per ciascun allievo/a con disabilità: in quella sede, viene discusso il documento programmatico che definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso. Il PEI include obiettivi educativo-didattici, barriere e facilitatori dell'apprendimento e dell'inclusione, strategie e modalità di verifica, determinazione del fabbisogno di risorse (ore di sostegno e assistenza specialistica).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano annuale per l'inclusione raccoglie in un quadro organico gli interventi intrapresi dalla nostra scuola per affrontare le tematiche relative alla qualità dell'inclusione scolastica e delle azioni poste in essere per garantire un migliore sistema di integrazione ed il successo formativo per ogni studente con bisogni educativi speciali. La definizione del Piano Educativo Individualizzato è un processo collegiale che avviene all'interno del GLO. Tale organo garantisce la partecipazione di diverse figure professionali e sociali per assicurare una progettazione educativa su misura. I soggetti coinvolti sono: i docenti di sezione / del team (scuola dell'infanzia/primaria), tutti i docenti del Consiglio di Classe (scuola secondaria), la famiglia dell'alunno/a (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), a partire dalla scuola secondaria l'alunno/a stesso, i rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Asl di riferimento, figure interne alla scuola (Referenti per l'Inclusione) ed esterne (assistenti all'autonomia, eventuali specialisti privati scelti dalla famiglia che seguono l'alunno) ed Enti locali (rappresentanti dei servizi sociali). Il Dirigente Scolastico presiede il GLO o delega un docente per coordinare i lavori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Genitori ed insegnanti collaborano continuamente per garantire ai discenti percorsi finalizzati allo sviluppo delle capacità, quasi tutte le famiglie collaborano fattivamente e partecipano sia alle



riunioni di rete che agli incontri informali a scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Sportello di ascolto psicologico

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un processo educativo volto a promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, rimuovendo i fattori ambientali che ostacolano la partecipazione e il successo formativo; valutare non significa certificare i risultati finali ma monitorare costantemente il progresso individuale di ogni singolo allievo/a per ri-orientare la didattica in base alle esigenze individuali. Le fasi della valutazione (iniziale, in itinere, finale) sono i momenti in cui viene valutato il successo, l'efficacia del percorso progettato per l'alunno/a ed esplicitate le indicazioni per eventuali interventi di revisione dei Piani Didattici Personalizzati o dei Piani Educativi Individualizzati. È fondamentale definire in modo preciso e approfondito le modalità di verifica: tipologia delle prove, formulazione dei quesiti, tempi di attuazione, uso di strumenti compensativi e delle misure dispensative. In questa ottica di processo dell'apprendimento deve essere sollecitata la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel piano educativo, compresi genitori e alunni stessi. La valutazione è personalizzata e deve essere in grado di definire in modo "accessibile" e il più possibile condiviso, in riferimento all'ordine scolastico, il



raggiungimento degli obiettivi e dei gradi di sviluppo delle competenze. La condivisione collegiale dei criteri di valutazione deve assicurare coerenza all'azione dei singoli Consigli di Classe e coerenza nell'azione valutativa dei singoli insegnanti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e l'orientamento rappresentano un filo conduttore che garantisce il diritto all'apprendimento e il benessere dello studente lungo tutto l'arco della vita. La sfida della scuola è quella di proporre agli studenti/ alle studentesse ricerca di senso, di stimolare a una continua riflessione su di sé e sul mondo, di incoraggiare i ragazzi a capire chi sono, quali siano i loro talenti e i loro gusti, di guidarli a immaginare quale contributo possano dare, quale possa essere il loro posto nel futuro. Una didattica orientativa in senso lato impegna il nostro Istituto a sviluppare negli alunni:

- riflessività (rielaborazione di sentimenti, emozioni ed esperienze vissute);
- consapevolezza di sé (educazione all'autovalutazione, presa di coscienza delle proprie caratteristiche);
- motivazione (protagonismo nella scelta del proprio progetto di vita);
- interazione e responsabilità condivisa (dialogo e confronto costruttivo con le figure educative di riferimento).

E' importante che la continuità sia intesa sia in senso verticale, attraverso il dialogo e il confronto fra docenti di gradi diversi; sia in senso orizzontale, all'interno del coordinamento tra scuola, famiglia e territorio. Il Patto di Corresponsabilità è lo strumento che assicura una coerenza educativa tra ciò che lo studente vive in classe e le attività extra- scolastiche. Per gli allievi con bisogni educativi speciali, continuità e orientamento sono momenti ancora più delicati e richiedono una progettazione specifica: il "Progetto di Vita", contestuale al PEI, deve essere proiettato verso il "dopo di noi" e l'inclusione lavorativa. L'orientamento per gli alunni con disabilità si concentra sullo sviluppo di competenze spendibili per l'autonomia adulta. Gli insegnanti del consiglio di classe, in collaborazione con le famiglie, valuta il percorso migliore che l'alunno/a potrà seguire negli anni successivi al primo ciclo, coordinandosi anche con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

I protocolli di seguito elencati sono pubblicati sul sito dell'istituto.

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA

L'I.C. "Alighieri - Kennedy" possiede alcuni protocolli di accoglienza, documenti strategici che definiscono le procedure per inserire serenamente gli studenti nel sistema scolastico, con

particolare attenzione agli allievi:

- stranieri (NAI),
- con fobia scolare;
- adottati / in affido / in comunità;
- ospedalizzati /con necessità di istruzione domiciliare.

I protocolli mirano a ridurre il disagio relazionale e psicologico legato al cambiamento, promuovere



un clima inclusivo e definire ruoli e compiti chiari per tutto il personale scolastico.

- Il protocollo per alunni stranieri è un documento che definisce le fasi operative per l'inserimento e l'integrazione degli alunni con background migratorio, in particolare i neo-arrivati in Italia (NAI);
- il protocollo per alunni con fobia scolare (o rifiuto scolastico) è finalizzato a gestire il rientro a scuola attraverso un approccio graduale, empatico e flessibile, volto a ridurre l'ansia da prestazione e sociale;
- Il protocollo per alunni adottati o in affido (definiti anche "fuori dalla famiglia di origine") mira a tutelare la continuità affettiva e il benessere psicologico dello/della studente/studentessa, riconoscendo la particolare vulnerabilità legata alla storia di abbandono o distacco;
- il protocollo per alunni ospedalizzati/ con necessità di istruzione domiciliare è finalizzato a garantire la continuità del percorso educativo, durante i periodi di malattia, prevenendo l'isolamento e la dispersione scolastica.

CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

Un progetto di continuità è un insieme di attività didattiche, metodologiche e relazionali che la scuola pianifica per accompagnare lo studente nel passaggio tra i diversi ordini di scuola (infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. promuovere un'esperienza educativo-didattica condivisa dagli alunni dei tre ordini di scuola;
2. ridurre l'ansia legata al cambiamento, sia per gli alunni che per i genitori, costruendo un ambiente sereno e socializzante, con l'obiettivo di conseguire livelli di competenze adeguati ed abbassare il



rischio di dispersione scolastica;

3. individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni e incrementare l'uso condiviso del curricolo verticale nell'ottica della continuità;

4. Cercare criteri condivisibili di valutazione adeguati e omogenei.

5. Trovare un raccordo tra i traguardi in uscita e i prerequisiti in entrata.

Nell'ambito delle attività legate alla continuità, si segnalano tre iniziative:

- OPEN DAY: è un evento di orientamento in cui la nostra scuola "apre le porte" ai futuri alunni e alle loro famiglie, per presentare l'offerta formativa e l'ambiente educativo. In quell'occasione è possibile dialogare con il Dirigente Scolastico e alcuni docenti, visitare gli spazi interni ed esterni, conoscere il PTOF, le attività scolastiche ed extrascolastiche e i laboratori.

- INCONTRI DI CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA: gli alunni della scuola primaria incontrano gli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia, insieme ai loro docenti. Vengono proposte brevi attività ludico-didattiche e momenti di socializzazione.

- PROGETTO PONTE INFANZIA-PRIMARIA: il progetto Ponte mira a dare continuità, valenza e significato al passaggio delicato e fondamentale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per gli studenti con necessità di sostegno molto elevato. Prevede un inizio graduale della frequenza dell'alunno/a in ambiente conosciuto con il mantenimento dei punti di riferimento e delle figure adulte note; in una fase successiva, avviene l'inserimento altresì graduale alla primaria, per permettere il coinvolgimento sia dei nuovi compagni di classe che dei bambini già conosciuti nella creazione di nuove dinamiche relazionali e per pianificare azioni personalizzate (incontri, accompagnamento, predisposizione dell'ambiente scolastico e degli ausili necessari..). I punti di forza di questa progettualità includono: mantenimento di importanti legami affettivi coi pari, grazie alla presenza di più compagni di sezione già conosciuti; coinvolgimento e collaborazione tra insegnanti dei due ordini di scuola sia curricolari che di sostegno, nell'ottica di una presa in carico globale



del/della bambino/a, delle sue esigenze, in maniera coerente con i suoi bisogni individuali; presenza della docente della scuola dell'Infanzia come accompagnamento e supporto alla/e docente/i della primaria.

Fra le altre iniziative:

- sono previsti incontri con l'Arma dei Carabinieri per sensibilizzare gli studenti e le studentesse sui temi del bullismo e cyberbullismo.

In allegato si aggiunge in allegato un approfondimento sull'istruzione domiciliare.

Allegato:

Progetto di istruzione domiciliare.pdf



Aspetti generali

Leadership condivisa per la scuola che apprende

L'Istituto Comprensivo Alighieri Kennedy aderisce al progetto di ricerca "**Leadership condivisa per la scuola che apprende**".

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Sperimentare un modello di governance scolastica partecipata attraverso il riconoscimento, la valorizzazione e la diffusione di pratiche di leadership condivisa.
- Promuovere ruoli non formali di leadership intermedia coinvolgendo anche studenti, genitori e altri stakeholder del territorio. In particolare, si intende promuovere azioni di youth led ovvero azioni di partecipazione attiva degli studenti al processo di decision making nella scuola.
- Promuovere la collaborazione e la condivisione per migliorare il clima intero scolastico e la soddisfazione di docenti e studenti.

Le scuola è coinvolta in attività di visiting da parte dei ricercatori INDIRE e dagli altri istituti scolastici aderenti al progetto, allo scopo di condividere pratiche e documentare i processi di leadership condivisa.

Attraverso il lavoro con il gruppo di ricerca INDIRE, sarà possibile definire un modello di governance e co-progettare raccomandazioni e linee guida.

E' stato istituito un team di lavoro interno denominato GOP – Gruppo Operativo di Progetto formato da figure della scuola primaria e secondaria di primo grado che partecipano ad azioni di formazione – in presenza e online. Il GOP ha definito insieme al Dirigente scolastico in seguenti obiettivi:

Attivazione canali social

- Valorizzare le esperienze quotidiane
- Rendere l'utenza ed il territorio consapevoli della vita dell'Istituto
- Creare senso di appartenenza
- Creare atteggiamento propositivo verso innovazione e creatività

2. Partecipazione dei genitori alla vita della scuola

3. Rappresentanti di classe alla secondaria e circle time

Contributi scolastici



1. Contributo obbligatorio circa € 11,00 per assicurazione scolastica e diario d'istituto
Dall'a.s. 2023/24 il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'introduzione di un contributo volontario da parte di ogni alunno iscritto. Il contributo indicativo è pari a € 15,00 e sarà finalizzato al finanziamento di piccoli laboratori e ad aiutare le famiglie in difficoltà a fronte degli impegni economici richiesti dalla progettualità d'Istituto (per la quale è stato fissato un tetto massimo di spesa).

Progetto di Manutenzione Ordinaria con il coinvolgimento dei genitori e dei nonni

La scuola presenta un progetto innovativo e coinvolgente che mira a promuovere la collaborazione e la partecipazione attiva della comunità all'interno del nostro istituto comprensivo. Attraverso questa iniziativa, desideriamo instaurare un legame più stretto tra la scuola e le famiglie, invitando genitori e nonni a unirsi a noi in un'esperienza significativa: la manutenzione ordinaria della nostra struttura scolastica.

Questo progetto non riguarda solo la riparazione di pareti scrostate o la potatura dei giardini, ma si tratta di costruire un senso di appartenenza e responsabilità condivisa dimostrando ai nostri ragazzi il valore della cura e dell'impegno per il bene comune, insegnando loro il potere della solidarietà e della collaborazione.

Il progetto si divide nelle seguenti fasi operative:

- Analisi delle necessità di manutenzione ordinaria della scuola come riparazioni, pittura, giardinaggio, manutenzione degli impianti, ecc.
- Pianificazione delle attività: creazione di un elenco delle attività di manutenzione necessarie e suddivise in compiti più piccoli e gestibili per categoria, ad esempio: area esterna, aule, corridoi, impianti, ecc.
- Coinvolgimento dei genitori e dei nonni: organizzazione di incontri informativi o assemblee per coinvolgere i genitori e i nonni nell'idea del progetto spiegando l'importanza della manutenzione ordinaria per il benessere degli studenti e come il loro aiuto sarebbe prezioso.
- Creazione di un piano di lavoro con date e orari per le attività di manutenzione o organizzazione di giornate specifiche durante il fine settimana o dopo l'orario scolastico in cui i genitori e i nonni possano partecipare.
- Logistica e risorse: la scuola si occupa dell'acquisto dei materiali necessari per svolgere le attività di manutenzione attraverso raccolte fondi basate su donazioni o supporto da parte



della comunità o dell'amministrazione scolastica.

- Coordinamento e supervisione: designazione di responsabili per coordinare le attività durante le giornate di manutenzione e per garantire la sicurezza e il corretto svolgimento dei lavori.
- Riconoscimento e gratitudine: organizzazione di un evento di ringraziamento o pubblicazione di un riconoscimento speciale per i volontari.
- La rendicontazione delle spese sarà disponibile sul sito web della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore
del DS

Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S.; generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati; collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; coordinamento dei docenti dei vari plessi; coordinamento dei docenti dello staff; collegamento Presidenza/Segreteria con gli altri plessi per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; coordinamento della formazione delle classi; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione al Dirigente; sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili; valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; segretario del Collegio dei Docenti, con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni stesura; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; partecipazione elaborazione PTOF e PDM; partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM.

2



Funzione strumentale	Funzione di coordinamento e gestionale per ciascuna area strumentale alla realizzazione del PTOF. FS PTOF – PROGETTAZIONE (1 docente) FS COMPETENZE STEM E STEAM (2 insegnanti per la primaria, 1 per la secondaria) FS INCLUSIONE SCOLASTICA (1 per la primaria, 1 per la secondaria) FS RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO (2 per la primaria, 1 per la secondaria) FS SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE MOTORIA (1 insegnante) FS FORMAZIONE, VALUTAZIONE E COORD. INVALSI (2 insegnanti) FS ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ (2 insegnanti) Si allega QUI (https://docs.google.com/document/d/1F17R1FA6Oe0DHoiSX8pCspXTjNjJMoZ2B-X0MwZ7sEg/edit?usp=sharing) l'organigramma dell'Istituto per l'A.S. 2025-26.	14
Responsabile di plesso	supportare il Dirigente nella gestione del Plesso; farsi portavoce delle esigenze dei docenti verso la direzione e viceversa; filtrare le problematiche esposte dai genitori, comunicarle al collaboratore vicario che ne discuterà con il Dirigente Scolastico; coordinare le attività in caso di sciopero del personale docente-Ata; verificare la divulgazione di comunicati e delle circolari; verificare le condizioni di sicurezza in sinergia con l'ASPP di plesso; coordinare le prove di evacuazione in sinergia con l'ASPP di plesso; stilare un piano di utilizzo degli spazi disponibili e dei rispettivi orari delle sezioni.	7
Animatore digitale	Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella predisposizione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; collaborazione con i gruppi di lavoro della scuola e i soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD; coordinamento della diffusione dell'innovazione a scuola e delle attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola; promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; promozione della partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD; individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti scolastici coerentemente all'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; coordinamento con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	1
Team digitale	supporto all'attività della docente Animatore digitale; collaborazione con gli altri membri del Team per la stesura di progetti, la promozione della formazione docenti e la realizzazione di iniziative connesse al campo del digitale e alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di didattica della musica, propedeutica allo studio del pianoforte, supporto alla didattica in generale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

Mandati di pagamento e riversali d'incasso, OIL, comunicazione trimestrale tempestività pagamenti, piattaforma PCC, Registro IVA, F24, adempimenti contabili connessi ai progetti inseriti nel PTOF, stipendi, CUD, 770, IRAP INPS, liquidazioni varie DMA ed Uniemens, Bonus Docenti; Determine Dirigenziali; Contratti esterni, richiesta di preventivi ed acquisti in collaborazione con Il DSGA; Uso della Piattaforma Acquisti in Rete (Consip e Mepa).

Ufficio per la didattica

L' ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, AROF, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni. Infortuni alunni, registri c.c.p., sportello, corrispondenza, stesura procedure con DSGA (nei momenti liberi).

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione docenti e personale ATA. Stipula contratti personale di ruolo, Esperti esterni e docenti di religione, Inquadramenti e



ricostruzione carriera, domande di riscatto, computo ai fini della quiescenza e della buonauscita.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=825d7bf04626498fb24660b1ddd630ff

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=3b45135fa9634d6ab230b0188d3d6fab

Modulistica da sito scolastico <https://www.alighierikennedy.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I.C. Turoldo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di percorsi formativi che interessino entrambe le scuole, in particolare sulla formazione dei docenti della scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: Innovazione Pedagogica (ex RICONNESSIONI)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila della rete è l'IC Gino Strada di Torino.

Dal documento della "Vision" di Riconessioni:

Promuoviamo opportunità in cui bambine, bambini e adolescenti possano crescere secondo le proprie potenzialità, sostenuti da adeguate conoscenze e competenze, diventando

fin dalla nascita protagonisti della loro vita, in un percorso di apprendimento continuo. Coinvolgiamo comunità e famiglie per offrire a tutti un'educazione che parli di rispetto,

sostenibilità e condivisione, come risposta alla povertà educativa e ad ogni forma di disuguaglianza.

Denominazione della rete: Convenzione INDIRE -



Sperimentazione Music Blocks

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione fra Fondazione della Scuola e istituti scolastici aderenti a "Città dell'Educazione" (ex "Provaci ancora Sam")

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Link al documento siglato della convenzione: [clicca qui](#)

Fondazione per la Scuola intende condividere con gli istituti aderenti all'iniziativa le seguenti finalità:

- a) sviluppare non solo a livello tecnico ma anche e soprattutto a livello culturale presso le comunità scolastiche l'analisi dei dati come base per prendere decisioni e progettare processi trasformativi;
- b) contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita, costruendo presidi su alcuni snodi delle carriere scolastiche particolarmente delicati (passaggio da un grado al successivo, passaggi fra i sistemi, trasferimenti in corso d'anno, cambi di indirizzo) e radicare l'innovazione didattica;
- c) supportare l'innovazione didattica attraverso percorsi di formazione dei docenti per promuovere metodi didattici partecipativi in grado di sviluppare, accanto alle competenze per aree disciplinari, le competenze socio-emotive delle studentesse e degli studenti;
- d) rendere la valutazione formativa, allargandone l'orizzonte oltre la dimensione puramente prestazionale;
- e) costruire un contesto scolastico realmente inclusivo, che crei le condizioni per la partecipazione attiva di tutte le studentesse e gli studenti;
- f) incentivare i rapporti di mentoring fra docenti, per favorire la diffusione dell'innovazione didattica all'interno della scuola;
- g) attivare per tutti i punti citati nelle lettere precedenti processi sostenibili, attraverso i quali l'iniziativa Città dell'Educazione possa lasciare alle scuole un'eredità consolidata e durevole.

Denominazione della rete: Torino Rete Libri Piemonte - Biblioteche scolastiche in rete



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti firmatari della convenzione "Torino Rete Libri Piemonte"

□ considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo, (PTOF) l'abilità di lettura e comprensione come una competenza essenziale della padronanza linguistica e come tale propedeutica allo studio di ogni altra disciplina;

□ riconoscono inoltre l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi e maggiormente nella scuola;

□ promuovono sul territorio di Torino e provincia l'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale per il supporto alle attività didattiche e formative;

□ progettano e supportano biblioteche "inclusive" intese come luogo di riferimento per l'inclusione in cui prevalgano modelli di contesto facilitatori della comunicazione, ampliando la possibilità di tutti gli studenti, anche di quelli più in difficoltà. di accedere alla lettura, attraverso strategie innovative e la



creazione di un patrimonio di libri diversificati e diretti a tutti.

Denominazione della rete: RFNS - IC Caselette

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Inclusione HC (capofila UTS Arduino)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Capofila della rete è l'IIS Gobetti Marchesini Casale Arduino.

Denominazione della rete: TOP-IX

Azioni realizzate/da realizzare • Innovazione (telecomunicazioni)

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di accordo

Approfondimento:

TOP-IX (TOriNO Piemonte Internet eXchange) è un consorzio senza fini di lucro nato con lo scopo di creare e gestire un Internet Exchange (IX) per lo scambio del traffico Internet nell'area del Nord Ovest.

Partendo da un forte radicamento sul territorio piemontese, TOP-IX agisce in quello spazio globale senza confini che è la rete. Oltre a costruire e gestire l'infrastruttura di rete per fornire i servizi tipici di un Internet Exchange (peering, trasporto, marketplace), promuove e supporta progetti di innovazione tecnologica e/o di business basati sull'utilizzo di Internet a banda larga e gestisce una piattaforma di streaming, attraverso il Development Program (DP).



Le due azioni agiscono sinergicamente per favorire la crescita del territorio.

Per approfondimenti si rimanda al sito: <https://www.top-ix.org/consorzio/#>

Denominazione della rete: Patto formativo integrato 06

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di patto formativo

Approfondimento:

Capofila è il Comune di Torino.

Il Patto formativo afferma l'importanza del ruolo della formazione in servizio del personale educativo e guida il percorso di costruzione condivisa del Piano formativo orientato all'integrazione dei servizi educativi 0-6.

Il Piano formativo per lo sviluppo del SEI 06 della Città di Torino riconosce l'importanza di servizi educativi di qualità come luoghi fondamentali per la crescita e il benessere di bambine e bambini e si pone l'obiettivo di favorire l'integrazione dei servizi educativi attraverso una serie di azioni e obiettivi specifici:

1. Sostenere l'allestimento e il funzionamento dell'organizzazione a rete tra i vari soggetti gestori.



2. Favorire lo sviluppo di un approccio pedagogico-culturale condiviso.
3. Rinforzare il rapporto con il territorio e le famiglie.
4. Costruire strumenti comuni per garantire la qualità dei servizi.

Per approfondimenti: <https://sistemaintegrato.comune.torino.it/formazione-integrata/>

Denominazione della rete: Laboratorio Scuola Formazione "Immaginazione e Lavoro"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per approfondimenti: <https://immaginazioneelavoro.it/>

Denominazione della rete: R.P.P. Plusdotazione Piemonte



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Valorizzazione della plusdotazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila è l'IC Moncalieri Centro Storico.

Per approfondimenti: <https://iccentrostoricomoncalieri.edu.it/scheda-progetto/plusdotazione/>

Denominazione della rete: Dati protetti a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Protezione dei dati sensibili

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di portare avanti eventi formativi, scambi di strumenti e materiali, conferenze relative alla privacy nel mondo scolastico, anche attraverso la consulenza del DPO FASERED comune.

Scuole Aderenti:

- IC TUROLDO – CAPOFILA
- IC MARCONI ANTONELLI
- IC ALIGHIERI-KENNEDY
- IIS D'ORIA-CIRIE'
- IIS DALMAZZO -PIANEZZA
- IC SANT'AMBROGIO – SANT'AMBROGIO
- IC MUTTIGLIERA ALTA – ROSTA
- LICEO SCIENTIFICO JUVARRA – VENARIA
- IC KING-MILA
- IC PALAZZESCHI
- IC BARICCO
- IC PRIMO LEVI -RIVOLI
- IC SAN BENIGNO CANAVESE

**Denominazione della rete: Erogazione servizio assistenza
informatica**



Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza tecnica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PDP - dalla lettura della diagnosi alla sua redazione

Redigere il PDP in modo efficace

Destinatari	Tutti su base volontaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale, coding e robotica educativa. Un percorso verticale tra l'infanzia, la primaria e la secondaria di I grado"

Il pensiero computazionale nella didattica; conoscenza ed utilizzo delle risorse web e dei laboratori STEAM dell'Istituto

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Erasmus+: restituzione Continuous Professional Development (CPD)

Obiettivi: - Essere in grado di stabilire chiari obiettivi misurabili - Essere in grado di predisporre materiali innovativi per sostenere gli allievi nel raggiungimento degli obiettivi - Essere in grado di creare chiari strumenti di valutazione del processo e del prodotto - Essere in grado di progettare un percorso didattico che possa includere altri partner Europei - Essere in grado di utilizzare le ICT anche per l'elaborazione di compiti di realtà anche in lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro elettronico Argo

Supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Drive e Privacy

Panoramica generale sul funzionamento del Drive. La condivisione: le autorizzazioni e le diverse modalità di accesso ad un file in Drive.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per ambienti di apprendimento

Supportare i docenti del plesso di via Passoni nell'organizzazione e applicazione del modello didattico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI



Come redigere il nuovo PEI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Podcast e web radio in chiave didattica

Utilizzare il podcast come strumento didattico per la narrazione. Saper utilizzare l'app web Soundtrap per la creazione dei podcast. La web radio: organizzazione e valenza didattica.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione linguistica (DM 65/2023)

Formazione linguistica per docenti.

Destinatari

Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete Attività di formazione impartita da personale interno ed esterno

Titolo attività di formazione: Praticare il futuro. Innovazione digitale per i docenti (DM 66/2023)

In base questo progetto la scuola ha attivato la formazione secondo le tre modalità previste: -
Comunità di pratiche per l'apprendimento -laboratori sul campo -corsi di formazione sulla
transizione digitale.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione impartita da personale interno ed esterno

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente 2025-28 - Linee guida per il nuovo triennio

A questo link è possibile consultare le linee guida che dirigono il piano di formazione del personale docente dell'Istituto in questo triennio di progettazione 2025-28.

<https://docs.google.com/document/d/1wRNunNhpKRKk3QOPSKp1HLgkq0XjEvWRUpNWMKN23b4/edit?usp=>

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche di valutazione, orientamento, nuove pratiche educative e sviluppo dell'approccio informatico e STEM nell'azione didattica
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

[Piano di formazione triennio 2022-25](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza, Antincendio e Primo Soccorso

Destinatari Personale Docente e ATA dell'Istituto

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR (Trattamento dati)

Destinatari Personale ATA dell'Istituto

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Applicativo Segreteria Digitale

Destinatari Personale Amministrativo



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica area personale

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica assistenti amministrativi

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si allega il piano di formazione del personale ATA in sinossi ([clicca qui](#)).